



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO

Società Cooperativa Sociale Onlus

Fondata a Milano nel 1908

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019
BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2019

Signori Soci,

come avrete potuto constatare il bilancio portato alla Vostra approvazione chiude quest'anno con una perdita di € 1.049.636, in controtendenza rispetto ai risultati degli esercizi precedenti.

Le motivazioni di questo risultato sono da ricercare esclusivamente nel contenzioso in essere con ATS Milano, che a partire dal 2016 ha visto l'Istituto promuovere una serie di procedimenti nei confronti della stessa. Tutto trae origine dal sequestro delle cartelle cliniche da parte dei NAS relative alla produzione 2014 e (in parte) 2015, per un totale di 1595 cartelle, riferite ad altrettanti episodi di ricovero.

Nel novembre 2015, il materiale sequestrato è stato considerato da parte di ATS Milano come equivalente al controllo abituale da parte dei NOC: l'accertamento conduceva all'abbattimento integrale del *budget* 2014.

Avverso siffatto abbattimento ISI, con il patrocinio dell'avv. Ferrario, proponeva due separati giudizi. Il primo, nel luglio 2016, avanti il Giudice Amministrativo in seguito alla sottoscrizione del contratto 2016, nel quale per la prima volta ATS Milano dava conto dell'abbattimento integrale del budget 2014 con conseguente riattribuzione di 760.059 euro per la prosecuzione delle attività a contratto.

Il secondo, nel maggio 2017, avanti al Giudice Ordinario, nel quale si chiedeva che fosse accertata l'illegittimità della procedura amministrativa di controllo sulla rendicontazione condotta da ATS Milano e si chiedeva l'ammissione di una consulenza tecnica d'ufficio al fine di accertare, sotto il profilo medico, la correttezza della rendicontazione operata dall'Istituto con riferimento alle cartelle cliniche oggetto del controllo effettuato dal NOC.

Il giudizio civile avrebbe consentito, ove concluso positivamente, di ottenere una sentenza favorevole per l'Istituto che prevedesse la restituzione da parte di ATS Milano dell'importo corrispondente al budget abbattuto.

Purtroppo, nel luglio del 2019 il Tribunale ordinario, ha dichiarato con sentenza che la materia debba ricadere sotto la giurisdizione del TAR, con conseguente venir meno della possibilità di ottenere il rimborso, in tutto o in parte, dell'importo abbattuto. Infatti, i procedimenti pendenti dinnanzi al TAR non possono portare ad una sentenza di condanna,

avendo quale oggetto l'eventuale annullamento dei provvedimenti amministrativi, ma senza pronunce di condanna.

Nel corso degli anni, in relazione alle incertezze dei giudizi attivati e a fronte di un credito riferito all'esercizio 2014, 2015 e 2016 maturato nei confronti di ATS Milano pari ad euro 2.212.506, l'Istituto aveva già accantonato al fondo svalutazione crediti ATS Milano importi viepiù significativi per un ammontare totale al termine dell'esercizio 2018 di euro 1.520.053; quindi nell'esercizio 2019, alla luce del definitivo pronunciamento del Tribunale ordinario, è stata accantonata l'ultima quota di svalutazione crediti ATS Milano per un importo pari ad euro 692.453.

Alla luce di questa situazione imprevedibile, l'Istituto ha dovuto prendere atto che l'importo abbattuto non avrebbe potuto essere restituito all'Istituto e ciò ha imposto alla società di completare la svalutazione degli esercizi passati per un importo che incide in modo significativo sul risultato economico di bilancio.

Del resto, poiché nella redazione di un bilancio gli amministratori debbono rispettare i criteri di prudenza, veridicità e chiarezza, di cui all'art. 2423 c.c., l'appostazione al passivo del fondo corrispondente all'importo oggetto di giudizio costituiva un obbligo inderogabile, a pena di violare il disposto dell'articolo appena citato.

Ricordo che il Consiglio di Amministrazione ha perseguito anche nel 2019 l'impegno di inizio mandato, mantenendo una scelta di Governance aziendale improntata alla separazione tra la gestione delle attività operative, affidata al Direttore Generale Dott. Dario Seghezzi, mentre il Consiglio di Amministrazione ha assunto prevalentemente il compito di definire gli indirizzi strategici della Cooperativa.

Alla fine del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha dovuto rivedere la scelta di affidare la gestione delle attività operative al Direttore Generale; sono state accertate, e quindi, contestate allo stesso gravi mancanze che hanno portato alla risoluzione del rapporto di lavoro e alla sua esclusione dalla Cooperativa. Il Direttore Generale ha impugnato stragiudizialmente il licenziamento alla fine dello scorso mese di marzo e sono tuttora pendenti i termini per l'impugnazione giudiziale.

L'Istituto, nella seconda metà dell'esercizio, ha dovuto fronteggiare un'altra inedita circostanza. Il Consiglio di Amministrazione ha negato l'ingresso a circa 500 nuovi soci, le

cui domande di ammissione quali soci fruitori sono pervenute in Istituto tra metà settembre e inizio novembre 2019, in maniera anomala e con modalità del tutto differenti rispetto alla storia e alla tradizione dell'Istituto. Le domande sono pervenute all'Istituto ripartite in tre blocchi. Il primo blocco (circa 90 domande) è stato portato in Istituto il 14 settembre 2019 da una signora che non ha voluto lasciare le proprie generalità e che non ha provato di aver ricevuto legittimamente il mandato dai candidati soci; idem per un secondo blocco di domande (circa 250), portato il 23 ottobre 2019 da un Avvocato, anch'egli privo di delega. L'Istituto ha rifiutato la consegna delle domande del secondo blocco e probabilmente si tratta delle stesse domande che poi sono pervenute in Istituto in plico raccomandato (in tutto 246 domande, 224 delle quali spedite da due soli uffici postali). Il terzo blocco di domande (202 domande) è stato portato in Istituto il 31 ottobre 2019 dal Vice-Presidente e da un Socio prestatore.

Sorpreso dal gran numero di domande pervenute in Istituto in un arco di tempo molto ristretto e con le modalità appena descritte, il Consiglio di Amministrazione ha richiesto un parere *pro veritate* al prof. Guido Bonfante, forse il più accreditato e prestigioso studioso nella materia cooperativistica, al quale ha formulato i seguenti quesiti:

- 1) Quali strumenti ha a sua disposizione il Consiglio di Amministrazione nella valutazione delle domande, a prescindere dal controllo formale del rispetto del disposto dell'art. 7 dello Statuto? Può valutare se le domande non sono state presentate personalmente, ma da soggetto privo di procura; può valutare la compatibilità dei richiedenti con i requisiti previsti dallo Statuto, tenuto conto anche del fatto che sinora questo vaglio non è stato compiuto? Può svolgere una valutazione di opportunità dell'ammissione alla luce della numerosità delle domande stesse, tenuto conto di quanto dispone il 4° comma dell'art. 7 dello Statuto, o vi è il rischio di violazione del principio generale della "porta aperta" che connota le cooperative. Inoltre, come si concilia il rigetto di tali domande quando i servizi che lo Stomatologico eroga sono rivolti per la maggior parte a soggetti terzi, senza alcun vincolo sociale con l'Istituto?*

- 2) *Il Consiglio può svolgere approfondimenti per verificare se i richiedenti intrattengano rapporti con amministratori e/o dirigenti, inconferenti con le finalità mutualistiche che debbono essere perseguite nei rapporti tra Istituto e soci?*
- 3) *Oltre al ricorso all'assemblea, quali strumenti hanno i richiedenti respinti per far valere un eventuale diritto di acquisire la qualifica di soci? Può il Consiglio di Amministrazione essere chiamato a rispondere a titolo risarcitorio nei confronti di coloro che non sono stati ammessi nella compagine sociale?*
- 4) *Più in generale esistono strumenti che consentano una difesa proficua e legalmente idonea per opporsi ad eventuali scalate da parte di terzi?*

Nel dare risposta ai quesiti, il Prof. Bonfante ha affermato la sussistenza di ragioni di opportunità che sconsigliavano l'autorizzazione all'ingresso nella compagine sociale di un numero di soci che avrebbe più che raddoppiato la categoria di soci fruitori, a maggior ragione in considerazione del fatto che ISI eroga la maggior parte delle sue prestazioni a soggetti terzi non soci. Ciò non avrebbe determinato alcuna lesione del criterio mutualistico, giacché l'Istituto fa parte di quella categoria di cooperative sociali a cd. mutualità esterna prevista *ex lege* e oggi sancita dall'equiparazione alle imprese sociali da parte del d.lgs 112/2017, né del principio del carattere "aperto" dell'Istituto quale cooperativa.

Le ragioni di opportunità appena evidenziate trovavano motivo di conferma nelle modalità anomale di presentazione delle domande con pochi mesi di anticipo rispetto alla convocazione dell'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo. Anche la presentazione in blocco rappresentava un'anomalia, in quanto l'ingresso in cooperativa è un fatto personale, che deve consentire il vaglio del soggetto richiedente; vaglio impossibile a fronte di domande presentate in blocco e da un soggetto terzo, che fanno presumere il perseguimento di finalità estranee rispetto all'interesse mutualistico del socio. Secondo il parere del prof. Bonfante, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di svolgere gli approfondimenti per vagliare le vere ragioni sottese a queste domande di ammissioni in blocco e la loro rispondenza alle finalità mutualistiche.

Sulla base di queste indicazioni, il Consiglio ha deciso di far esaminare le domande consegnate a mano in Istituto dal Vice-Presidente e dal Socio prestatore, in quanto erano le uniche domande corredate dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Esse sono risultate provenienti da nominativi sconosciuti all'Istituto, che non si erano mai rivolti al medesimo per la fruizione di servizi sanitari, residenti in svariati luoghi lontani da Milano (solo otto di loro risultavano residenti nella nostra città), a vario titolo legati – come amministratori o soci – ad una trentina di Società operanti per lo più nel settore dell'energia e appartenenti al Gruppo al quale appartiene la società che nel 2018/2019 ha eseguito in Istituto i lavori di conversione della caldaia da gasolio a gas metano in esecuzione di contratti stipulati con l'Istituto a firma del suo Direttore Generale.

Alla puntuale domanda rivoltagli dal Consiglio di Amministrazione, il Vice-Presidente ha ammesso di aver incontrato qualche volta il presidente di detta Società e alcuni dei suoi collaboratori, ma di non conoscere personalmente i singoli richiedenti, avendoli solo visti all'interno di una sala riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha così deliberato il rigetto di tutte le domande e ha comunicato la propria motivata decisione agli interessati con lettera raccomandata.

Nessuno degli asseriti aspiranti soci fruitori ha chiesto, come sarebbe stato suo diritto in base alla previsioni di legge e statutarie, che l'Assemblea dei soci si pronunciasse sulla sua istanza di ammissione in seguito al diniego.

Alcuni degli aspiranti soci fruitori hanno invece addirittura risposto alla lettera di diniego precisando di non aver mai formulato alcuna domanda di ammissione. E' pure presente il caso della domanda sottoscritta due volte, apparentemente dalla stessa persona, ma con firma diversa.

Ciò dimostra la bontà della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di svolgere i necessari approfondimenti per evitare un illegittimo stravolgimento della compagine societaria con conseguenti possibili effetti distorsivi sullo scopo sociale della cooperativa.

Le domande sono state respinte anche per ragioni formali, atteso che le domande che costituivano i primi due blocchi erano prive dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali o erano state presentate da un soggetto privo di delega e senza documento.

Desidero, infine, ricordare che nel corso dell'anno ISI ha apportato alcune modifiche allo Statuto per regolamentare meglio i criteri di accesso dei soci fruitori, in relazione allo scambio mutualistico: criteri che sono contenuti ora nel nuovo testo dell'art. 5 dello Statuto deliberato dall'assemblea straordinaria del 7 novembre 2019.

Venendo quindi agli accadimenti di questi primi mesi del corrente esercizio mi corre l'obbligo di informare i Soci in merito alle attività poste in essere per affrontare l'Emergenza Sanitaria Covid-19 ancora in corso che ci ha duramente coinvolti sia a livello personale che istituzionale.

Innanzitutto desidero rassicurarVi che il nostro Istituto ha saputo reagire con immediatezza a questa improvvisa circostanza e che a tale fine sono state messe in campo tutte le energie necessarie per cercare di arginare le difficoltà immediate e le problematiche successive che in questi settanta giorni si sono venute a creare.

Personalmente, sostenuto dal Consiglio di Amministrazione, dal costante supporto del Collegio Sindacale e dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Scientifico e dal Direttore del Reparto di Degenza, anche grazie ai rispettivi staff, ho cercato di tenere fermo lo sguardo sull'orizzonte e saldo il timone facendo tutto il possibile per portare il nostro Istituto, quanto prima, in un porto sicuro.

In tutto questo drammatico periodo abbiamo sempre considerato ogni decisione tenendo conto anche dei costi e dei benefici, valutando tutti i possibili scenari per pianificare un graduale rientro all'attività lavorativa, condividendo l'obiettivo, per quanto possibile, con ogni interlocutore aziendale, sempre nel rispetto delle disposizioni emanate dal Governo e dalle autorità regionali e locali. Voglio rassicurarvi che, nonostante siamo ancora in Fase 2 Covid-19, l'Istituto ha già ripreso una graduale attività come indicato da Regione Lombardia e ATS Milano sia per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali che per gli interventi erogati dal Reparto di Chirurgia Maxillo Facciale.

Con lo stesso impegno e rigore con cui abbiamo affrontato il lockdown nella Fase 1, senza mai farci distogliere dal dovere statutario che l'Istituto Stomatologico Italiano ha sempre messo come priorità per fornire una costante e continuativa assistenza sul territorio della città di Milano e non solo, abbiamo progettato il riavvio declinando ogni step organizzativo

attraverso un trasparente confronto con ogni componente attiva istituzionale interna ed esterna alla Cooperativa.

Mi fa piacere anche informarVi che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, l'Istituto è stato anche in grado di continuare ad erogare l'attività formativa; il Direttore Scientifico dott. Luca De Micheli si è adoperato per garantire, tramite l'utilizzo di piattaforme di videoconferenze digitali, lo svolgimento delle serate culturali.

Personalmente per il mandato che mi è stato conferito anche in questo triennio dal CDA mi sono fatto costantemente interlocutore nei rapporti con il mondo accademico sia per quanto riguarda l'Università degli Studi di Milano, per la quale l'Istituto ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale, diretta dal Prof. Santo Dino Re e uno dei poli della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo Facciale diretta dal Prof. Federico Biglioli. Inoltre ho aderito, insieme all'Università Odontologica de Valencia e altre sedi europee, al primo Master Internazionale di Chirurgia Orale e Implantologica.

Per concludere, un sincero ringraziamento a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Sindaci i quali, con la loro costante presenza e il prezioso supporto, permettono alla nostra Istituzione di divenire a scelte strategiche condivise con le Direzioni in momenti Istituzionali costruttivi e proficui.

Fiducioso che le esperienze vissute in questo periodo siano capaci di renderci ancora più forti e coesi, sono certo che solo insieme sapremo sostenere ancora una volta il nostro Istituto, considerando che il rischio è un aspetto pervasivo ed intrinseco della società contemporanea, interconnessa e globalizzata. La priorità assoluta, oggi, è quella di tutelare la salute e la sicurezza delle persone che lavorano; la crisi economica generata dal coronavirus ci obbligherà inevitabilmente a dover rispondere a diverse complesse problematiche nel breve periodo. Una visione più ampia, che non si limiti solamente a risolvere i problemi più impellenti, sarà necessaria per dare vita a una organizzazione più resiliente e quindi sostenibile. Riprendendo una frase di Albert Einstein e contestualizzandola in questa pandemia, non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi dovrà essere una grande opportunità, per le persone e le nazioni, nel condurre a progressi importanti in ogni settore.

Alla luce delle precedenti considerazioni Vi invito perciò ad approvare il bilancio, sottoposto alla vostra attenzione, e continuare a sostenere l'azione di rilancio della Cooperativa, che in Voi Soci fonda la sua ragion d'essere.

La presente lettera costituisce parte integrante della Relazione di Bilancio.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Edoardo Bianchi'.

Il Presidente
Prof. Dott. Andrea Edoardo Bianchi

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione	ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Indirizzo sede legale e operativa	Via Pace, 21 - 20122 Milano
Categoria Attività esercitata	Cooperative di Produzione Lavoro
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale Spa
Trasformazioni avvenute nel tempo	1918/2005 società cooperativa a responsabilità limitata 2005 società cooperativa sociale – onlus
Tipologia	Cooperativa Sociale
Data di costituzione	3.11.1908
C.F.	01315930154
Partita Iva	01315930154
N° iscriz. Albo Nazionale cooperative	n°A125795 del 30.03.2005
N° iscriz. Albo Regionale cooperative sociali	Decreto Regionale 4503 del 20.04.2006 Sezione Albo A n° foglio 459 n° ordine 917
Telefono e fax	02/54176.1 02/5513071
Sito internet	www.isimilano.eu
Qualifica impresa sociale (L.155/05)	30.03.2005
Adesioni a centrali cooperative	Confcooperative
Appartenenza a reti associative	Aiop
Altre partecipazioni e quote	Copag
Codice ateco	86.23.00

LA STORIA

La storia di ISI è la storia dell'Odontoiatria italiana il cui insegnamento, all'inizio del secolo, è appannaggio di liberi docenti che, forti di quanto avviene in altri paesi, come gli Stati Uniti, lottano per dimostrare che l'Odontoiatria è una disciplina medica a tutti gli effetti.

È in questo contesto che nel 1908 nasce a Milano l'Istituto Stomatologico Italiano, con sede in un appartamento in affitto al primo piano di Via Statuto 15/A.

A dirigerlo è chiamato il Professor Plastchick, riconosciuto tra i pionieri della odontoiatria moderna, cui va anche il merito di aver contribuito in maniera significativa alla redazione di norme e leggi che riconoscessero a pieno titolo l'esercizio della professione odontoiatrica.

Plastchick rafforza questa nuova figura professionale istituendo, all'interno dell'Istituto, una Scuola di Perfezionamento Odontoiatrico ed è tra i primi a riconoscere il diritto ad avere un'assistenza odontoiatrica anche per le categorie meno abbienti.

Nel 1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa.

Nel 1954 viene stipulata la convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, per mezzo della quale l'Istituto diventa sede della sezione staccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università.

Nel 1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale. Qualche anno dopo l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini, già Direttore dell'Istituto.

A partire dal 1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica.

Oggi l'Istituto è sede di un Poliambulatorio Odontoiatrico tra i più qualificati e di una Casa di Cura di Chirurgia Maxillo-Facciale che operano anche in accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

E' una struttura accogliente, moderna, efficiente e in grande evoluzione, come dimostra la costante ricerca di nuove tecnologie. ISI ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale dell'Università degli Studi di Milano oltre a un'estesa ed aggiornatissima biblioteca.

LA MISSIONE

La missione di una realtà significativa come ISI riflette nel suo percorso di maturazione riferimenti costanti e centrali della comunità di appartenenza.

Con il declino progressivo dello Stato sociale non è venuta meno l'esigenza di una autentica mutualità; semplicemente si è spostato l'asse lungo cui la forma moderna di mutualità deve continuare a correre trasferendo risorse dedicate a chi si trova in situazioni di svantaggio.

ISI ha coerentemente ritagliato il suo percorso strategico che si sintetizza nelle seguenti espressioni:

- diventare la struttura di riferimento a livello nazionale e anche internazionale nel campo dell'odontoiatria e della chirurgia maxillo-facciale, offrendo ai pazienti/clienti trattamenti a predicibilità nota e in cui sia possibile una valutazione in termini di costo-beneficio;
- rappresentare il centro di formazione culturale teorico-pratica in campo odontoiatrico;
- *“for profit”* per il *“no profit”*.

Nel 2005 ISI è divenuta cooperativa sociale: si tratta di una scelta importante e consapevole. Essere cooperativa sociale significa recuperare il ruolo di ISI come protagonista, determinante nelle scelte dell'odontostomatologia sul territorio milanese, capace di incidere realmente sulle politiche di

prezzo - attraverso il ruolo calmieratore che nel corso degli anni si è ritagliato - e sulle dinamiche di ricerca e sviluppo come soggetto di stimolo.

Fare profitti per dedicarli ai soggetti svantaggiati è l'ulteriore impegno di ISI.

In particolare la Cooperativa, ai **sensi dell'articolo 4 dello statuto** ha come **oggetto sociale** le seguenti attività:

- a) Organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale; in questo ambito la cooperativa porrà un particolare riguardo ad:
 - approntare un sistema integrato al fine di consentire la prestazione dei servizi di cui sopra a soggetti portatori di handicap fisici e/o psichici, a soggetti svantaggiati, ovvero patologie che rendono comunque problematico l'intervento in studi professionali;
 - attivare peculiari modalità di fruizione dei servizi a favore di anziani, minori e cittadini extracomunitari al fine di garantire a queste categorie un accesso a prestazioni altamente specialistiche e di elevato livello qualitativo a condizioni che tengano conto delle particolari situazioni che caratterizzano questi pazienti.
- b) Impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in medicina e chirurgia, che intendessero perfezionarsi nella odontostomatologia, chirurgia maxillo facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria.
- c) Promuovere l'istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;
- d) Istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali.
- e) Offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti le specialità, fare promuovere e subsidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche.
- f) Allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche, onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative.
- g) Istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti alla poltrona.

Ne deriva che gli obiettivi strategici di ISI si concretizzano nel compiere un coerente approccio verso il paziente, verso la comunità, verso la struttura clinica e organizzativa in genere e, infine, verso le associazioni. La scelta di diventare Cooperativa Sociale è la testimonianza dell'attenzione di ISI verso il valore fondamentale che è la centralità della persona, che si manifesta attraverso la promozione della partecipazione e del coinvolgimento, l'incontro tra le competenze e i bisogni dei pazienti/clienti.

Di conseguenza, ISI offre prestazioni di natura socio-sanitaria a soggetti in condizioni di svantaggio - quali anziani ultra sessantenni, bambini, portatori di handicap fisici e psichici, sieropositivi, emofilici, trapiantati – consentendo loro di usufruire di un'assistenza di alto livello a costi contenuti, nonostante il fornire tali prestazioni presenti costi di gestione comparativamente più elevati rispetto a quelli sostenuti per i soggetti non in condizioni di svantaggio.

Come recita l'art. 1 della legge 381/1991 sulle cooperative sociali, lo scopo sociale è identificato nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Dall'anno 2004 si è intrapreso il cammino verso il **bilancio sociale** dell'Istituto.

ISI ritiene, infatti, che il bilancio sociale sia un importante strumento di trasparenza e comunicazione, con una duplice funzione:

- interna, per darsi un'opportunità di riflessione e valutazione partecipata;
- esterna, per dotarsi di un mezzo di comunicazione qualificante per l'impresa verso i circuiti economici, sociali e ambientali.

La cooperativa sociale, come impresa sociale, investe la vita delle persone; le responsabilità di ISI non riguardano solo l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale; occorre rendere conto dell'operato ai portatori di interesse, in relazione al loro grado di coinvolgimento verso l'impresa.

ISI deve continuamente verificare e condividere contestualmente l'essere **IMPRESA**, attraverso il bilancio contabile, strumento tradizionale di misurazione delle *performance* aziendali; valutare il fatto di essere **COOPERATIVA**, evidenziando la mutualità (valore fondante la cooperazione); e infine confermare il fatto di essere **SOCIALE**, ossia assumere la capacità di divenire protagonista attivo della comunità.

Consapevoli dei punti di forza che caratterizzano ISI da tempo e che si sintetizzano nelle seguenti enunciazioni:

- tradizione e riconoscimento centennale;
- prestazione in alcuni reparti di eccellenza ed avanguardia;
- positiva coesistenza di attività odontoiatrica e di chirurgia maxillo-facciale;
- accreditamento SSN per chirurgia maxillo-facciale, odontoiatria, radiologia e laboratorio analisi;
- erogazione delle prestazioni odontoiatriche a tariffe inferiori rispetto alle altre strutture presenti sul territorio con effetto calmierante sui prezzi;
- posizione logistica al centro di Milano con parcheggio interno.

ISI ha aderito alla cooperazione sociale consapevole di dover rendere conto di scelte e comportamenti non soltanto ai propri soci, ma all'intera comunità.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

A livello macroeconomico il 2019 ha visto una riduzione nell'indice di fiducia dei consumatori a livello nazionale che ha toccato il suo minimo nel mese di novembre. Non sono disponibili indici specifici sull'andamento della spesa medica o odontoiatrica tuttavia l'andamento dei ricavi dall'Istituto nel 2019 sembra riflettere i dati forniti dall'ISTAT a livello nazionale.

Mercato d'approvvigionamento

Anche nel 2019 sono continuate le collaborazioni con i fornitori-partner con la conferma dei contratti di fornitura con Straumann, Nobel, 3M, DMT, Dentsply Sirona, Sodexo e CEFLA per le apparecchiature radiografiche ed i riuniti, forniture eseguite in collaborazione con Henry-Schein Krugg.

Come di consueto si è prestata la massima attenzione a cogliere le opportunità di risparmi negli approvvigionamenti. Le trattative più importanti sono state eseguite direttamente dalla Direzione con il supporto di un professionista esterno.

Territorio di intervento

L'Istituto serve in prevalenza pazienti che afferiscono dalla zona di Milano e dalla Regione Lombardia.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Gli organi della società previsti dallo statuto sono:

- a) L'Assemblea dei soci;
Le Assemblee dei soci sono previste separate a seconda della categoria dei soci (fruitori e prestatori).
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 9 membri di cui almeno 3 membri devono essere scelti tra appartenenti alla categoria dei soci prestatori e 2 membri, qualora sussistano soci sovventori, devono essere scelti tra persone fisiche indicate dai soci sovventori persone giuridiche.
- c) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea, che nomina anche il Presidente del Collegio Sindacale.
- d) Il Controllo contabile.
- e) L'Organo di Vigilanza.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019

Nome e cognome	Carica	Attualmente in carica dal...al...	Data della prima nomina	Socio dal	Tipologia socio
AIUTO GIUSEPPE	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	05.05.2017	dal 29.12.1988	Fruitore
BIANCHI ANDREA EDOARDO	Presidente	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	13.12.2013	dal 21.06.2002	Prestatore
BIANCO GIOVANNI	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	12.12.2016	dal 29.03.1982	Fruitore
CAZZULANI ALBERTO	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	08.05.2014	dal 05.09.2013	Fruitore
CLIVIO ALBERTO	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	08.05.2014	dal 12.02.1996	Prestatore
GHEZZI MASSIMO	Vice-Presidente	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	13.12.2013	dal 12.02.1996	Prestatore
GIUSTO DANIELE	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	08.05.2014	dal 13.12.1993	Fruitore
LUCCHI ANTONIO	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	08.05.2014	dal 21.02.1997	Prestatore
NANNEI ALBERTO	Consigliere di Amministrazione	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	13.12.2013	dal 21.02.1997	Prestatore

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2019

Nome e cognome	Carica	Attualmente in carica dal...al...	Data della prima nomina
CIGALA ANTONIO	Sindaco Effettivo	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	15.11.2014
COLUSSI ROERTO	Sindaco Effettivo	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	15.11.2014
MANNINO MONICA	Presidente Collegio Sindacale	dal 05.05.2017 al 31.12.2019	15.11.2014

Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi agli Amministratori e al Collegio Sindacale, come previsto dallo Statuto Sociale vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea del 05.05.2017 ha deliberato di assegnare l'importo di € 60.000,00.= lorde al Consiglio di Amministrazione che nella seduta 08.05.2017 ha deliberato di assegnare € 5.000,00.= lorde a ciascun consigliere ed € 20.000,00= al Presidente del Consiglio.

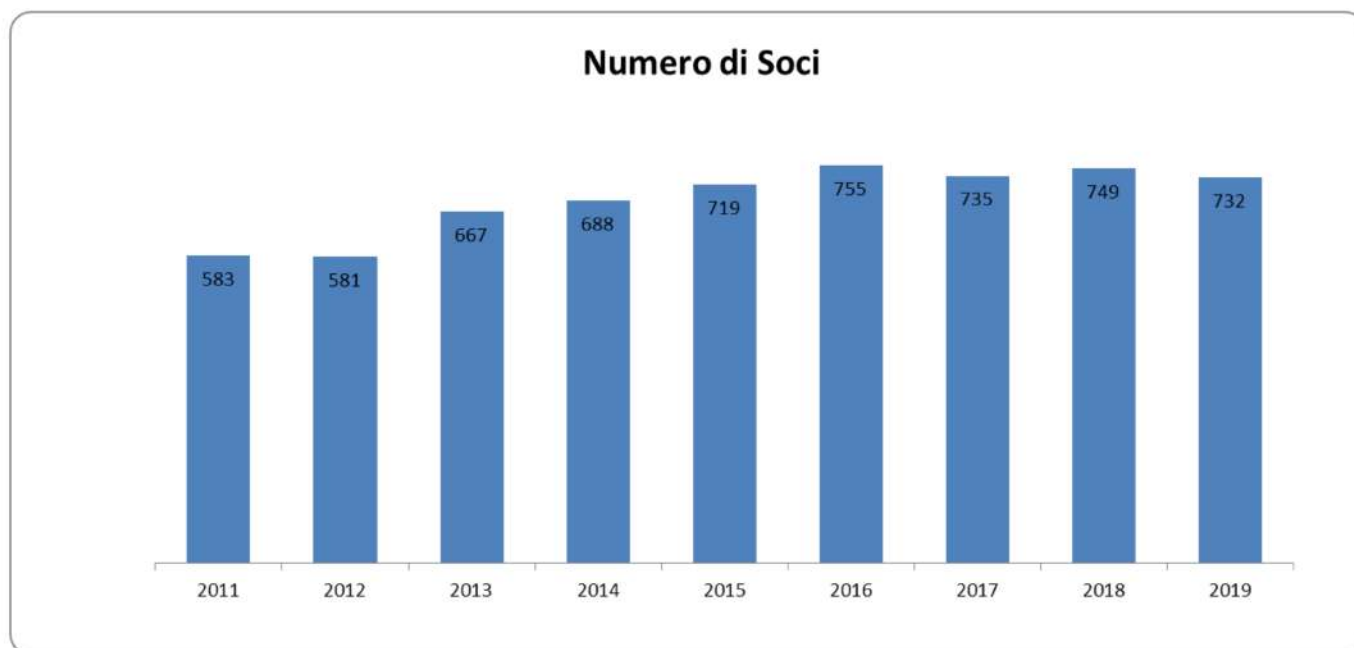
Compensi ai Sindaci: l'Assemblea dei Soci del 05.05.2017 ha deliberato che la retribuzione annuale dei sindaci, per l'intero periodo del loro ufficio, sarà determinata sulla base dei minimi stabiliti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti.

Per il 2019 la retribuzione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

- Colussi Roberto €11.544,00.=
- Cigala Antonio €13.299,52.=
- Mannino Monica €16.809,00.=

Compenso alla Società di Revisione RIA GRANT THORNTON SPA, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 09.05.2019 in € 14.175,00.=.

COMPOSIZIONE SOCI



SOCI AL 31.12.2019			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIPENDENTI MEDICI	37	13	50
DIPENDENTI NON MEDICI	4	27	31
TOTALE DIPENDENTI	41	40	81
LIBERI PROFESSIONISTI MEDICI	38	13	51
LIBERI PROFESSIONISTI NON MEDICI	1	0	1
LIBERI PROFESSIONISTI UNIVERSITA'	4	0	4
TOTALE LIBERI PROFESSIONISTI	43	13	56
TOTALE SOCI LAVORATORI	84	53	137
SOCI FRUITORI	339	256	595
TOTALE SOCI PERSONE FISICHE	423	309	732
SOCI SOVVENTORI			0
TOTALE SOCI			732

Alla chiusura dell'esercizio 2018 i soci iscritti a libro soci risultavano essere 749.
Durante l'esercizio 2019 sono intervenute le seguenti modifiche:

Data CdA	Soci Fruitori	Soci Prestatori	Soci Sovventori	Totale
11 febbraio 2019	0	0		0
	-6	0		-6
25 marzo 2019	0	0		0
	-3	-2	-1	-6
20 maggio 2019	1	0		1
	0	0	-1	-1
22 luglio 2019	2	0		2
	0	0		0
16 settembre 2019	0	0		0
	-3	-3		-6
19 dicembre 2019	0	0		0
	0	-1		-1

Per effetto delle modifiche intervenute i soci iscritti a libro soci al 31.12.2019 risultano essere 732.

ASSEMBLEE

Durante l'esercizio 2019 i soci sono stati convocati per le seguenti Assemblee:

Assemblee Ordinarie e Straordinarie 8-9 maggio con il seguente Ordine del Giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Rimborso a Fondosviluppo del finanziamento erogato all'Istituto Stomatologico Italiano, oggetto della delibera assembleare del 18.12.2007, a seguito della scadenza del termine di efficacia e del venir meno della necessità dell'importo finanziato e conseguente annullamento delle azioni di sovvenzione dando incarico al Consiglio di Amministrazione di individuare le forme più idonee per l'esecuzione della delibera.

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2. Proposta d'incarico per il triennio 2019-2021 alla Società di Revisione per il controllo contabile di cui agli art. 2409-bis e seguenti del c.c. e per la certificazione del bilancio.

Assemblee Straordinarie 6 -7 novembre con il seguente Ordine del Giorno:

Modifiche e integrazioni dello Statuto Sociale in riferimento ai seguenti articoli:

Art. 5 - In ordine ai soci fruitori, si propone la seguente modifica:

2) soci fruitori, persone fisiche che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.

Al fine di garantire il perseguimento dello scopo mutualistico e l'attuazione dello scopo sociale della cooperativa, potranno essere ammessi quali nuovi soci fruitori i soggetti che, a sensi dell'art. 2527, 1° comma cod. civ., abbiano usufruito, nei 12 mesi precedenti alla richiesta, di almeno tre prestazioni sanitarie e/o almeno tre momenti formativi erogati dalla Cooperativa di cui all'art. 4 dello Statuto.

Art. 7 - Sulla domanda di ammissione, si propone la seguente modifica

La domanda di ammissione è presentata personalmente dall'interessato all'ufficio di Presidenza negli orari di apertura previa esibizione di documento d'identità. La domanda dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

c) per il socio fruitore: l'indicazione della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissione in relazione allo scopo sociale della cooperativa;

Il comma 4 dell'art. 7 viene così modificato:

Il Consiglio di Amministrazione, constata l'appartenenza dell'aspirante socio ad una delle categorie previste dall'art. 5, e verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione, delibera

sulla domanda, secondo criteri coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta, e tenendo in considerazione la coerenza con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci. Per la categoria dei soci lavoratori si dovrà in particolare tenere conto dei volumi di lavoro concretamente disponibili e delle tipologie di lavoro attivabili in relazione all'attività svolta e al lavoro disponibile stesso.

Art. 21 - Sulle assemblee, si propone la seguente modifica:

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. ovvero tramite Posta Elettronica Certificata per coloro che lo hanno comunicato o lettera raccomandata a mano, inviata almeno 15 giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

PRESENZE ASSEMBLEE SOCI 2019				
	SOCI PRESENTI	SOCI IN DELEGA	TOTALE	Tasso di partecipazione assembleare
Assemblea maggio 2019				
Assemblea Separata Fruitori	36	29	65	11%
Assemblea Separata Prestatori	30	16	46	33%
Assemblea novembre 2019				
Assemblea Separata Fruitori	61	50	111	19%
Assemblea Separata Prestatori	36	19	50	39%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2019 si sono tenuti 12 Consigli di Amministrazione.

Tutte le sedute di Consiglio hanno avuto come oggetto, tra l'altro, la costante informativa dell'andamento gestionale, le questioni organizzative e l'analisi dei progetti operativi.

	Consiglieri	Sindaci	Invitati
Consiglio 11.02.2019	8	3	4
Consiglio 04.03.2019	8	2	2
Consiglio 25.03.2019	9	3	4
Consiglio 15.04.2019	9	3	2

Consiglio 20.05.2019	8	3	2
Consiglio 22.07.2019	8	3	3
Consiglio 16.09.2019	9	3	3
Consiglio 30.09.2019	9	3	2
Consiglio 07.10.2019	9	3	4
Consiglio 21.10.2019	9	2	2
Consiglio 04.11.2019	9	3	2
Consiglio 19.12.2019	9	2	1

In funzione degli argomenti trattati e alla posizione di rilievo occupata all'interno dell'Istituto sono stati invitati ad assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore Scientifico.

In data 11 febbraio è stato invitato l'avv. Marco Cavallo per il punto all'ordine del giorno che riguardava l'Organismo di Vigilanza.

In data 25 marzo è stato invitato l'avv. Marco Cavallo per il punto all'ordine del giorno che riguardava il socio sovventore Fondo Sviluppo e il dott. Luca Rigolio per il punto all'ordine del giorno che riguardava il progetto di bilancio.

In data 7 ottobre sono stati invitati l'Avv. Teresa Gaglione e l'Avv. Alessandro Gabardini per il punto all'ordine del giorno che riguardava le modifiche statutarie.

In data 19 dicembre è stata invitata l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava Contestazione disciplinare al dott. Seghezzi.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CONTROLLO EX DLGS 231/2001

L'Organo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2017 composto da: Marco Cavallo (presidente), Michele Brancadoro (componente) e Domenico Salerno (componente) ha operato con i poteri e secondo le modalità indicate nel modello organizzativo e nel codice etico adottati dalla nostra società.

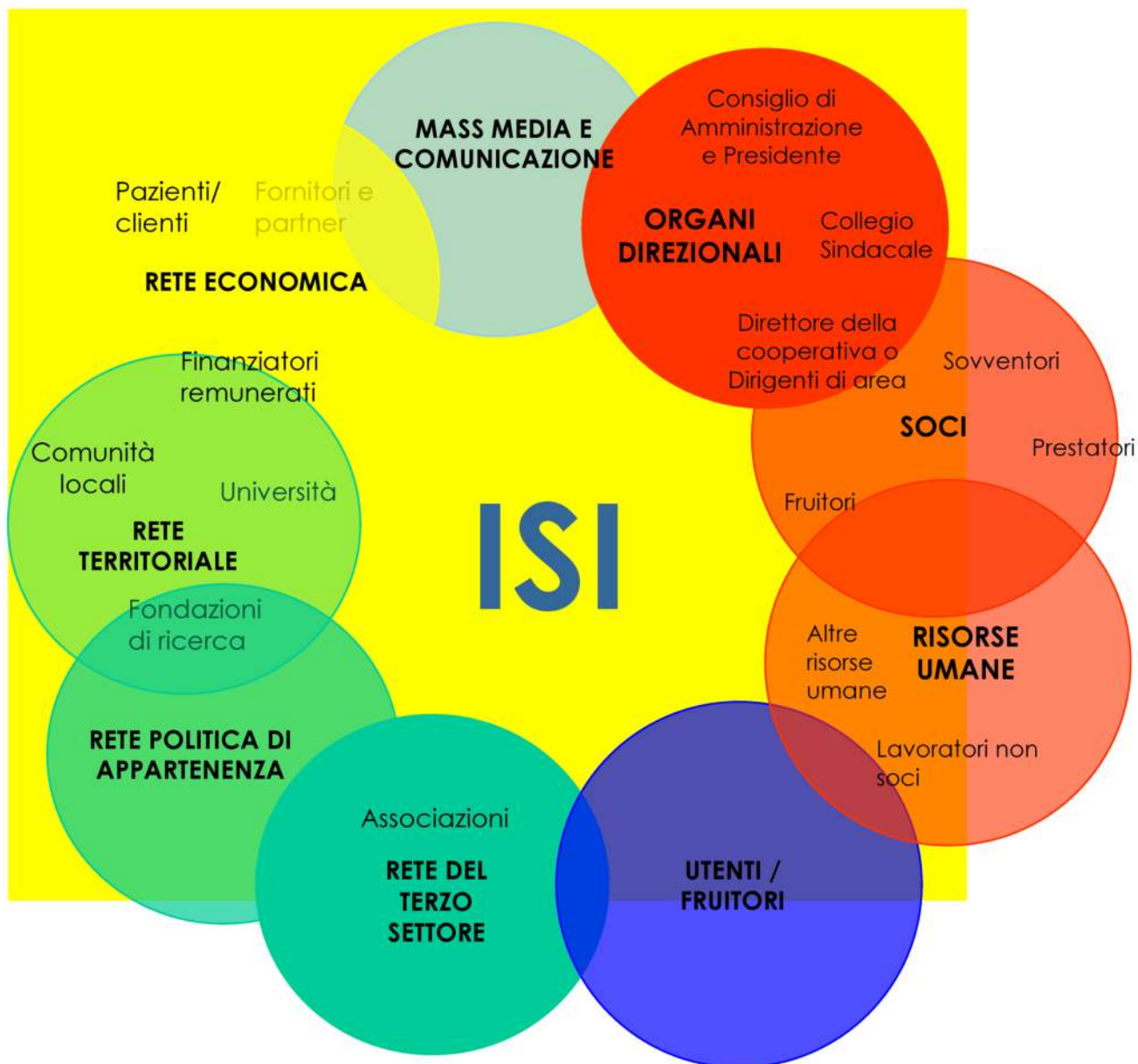
REVISIONE

A gennaio 2020 ISI è stato sottoposto a revisione da parte di Confcooperative ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002 n.220 nella quale è stata confermata la natura di Mutualità prevalente di diritto anche per l'esercizio 2019.

LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSI

Per portatori di interesse si intendono le persone (fisiche o giuridiche) con un interesse legittimo verso gli aspetti procedurali/sostanziali dell'attività della cooperativa.

Di seguito si riporta la mappa dei portatori di interesse di ISI.



Rapporti con Università

Con l'Università degli Studi di Milano è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale attiva nel reparto al primo piano.

Rapporti con altre Istituzioni

Sono in corso contratti con Istituzioni quali AIOP - che rappresenta l'Associazione di categoria promuovendo azioni congiunte di sensibilizzazione organizzativa, contrattuale e legale, quota di adesione annua € 7.228, Confcooperative Milano quota annua di adesione € 27.168 e Assolombarda per € 4.123.

Inoltre continua la collaborazione con la Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico attraverso convenzioni passive per il Centro Trasfusionale e per la Gestione delle emergenze e urgenze cliniche.

Partecipazioni

ISI partecipa al Copag (Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le Gestioni) di cui detiene n° 1.000 azioni. Copag, con Capitale Sociale di €7.500.000,00 è un consorzio composto da 200 cliniche private rappresentative di 20.000 posti letto circa. Copag S.p.A. fornisce prodotti a 700 tra cliniche private, RSA, e case di riposo proponendosi come "fornitore globale".

Opera San Francesco per i Poveri

Anche nel 2019 è proseguita la collaborazione con l'Opera San Francesco per i Poveri di Milano nell'ambito della quale ISI offre, un giorno a settimana, le prestazioni di proprio personale sanitario presso l'Ambulatorio Odontoiatrico di Via Antonello da Messina 4.

Nel 2019 è stato destinato al progetto 1 medico odontoiatra.

Opera San Francesco per i Poveri, fondata nel 1959 dai Frati Cappuccini di Viale Piave a Milano, **offre ai poveri assistenza gratuita e accoglienza**. Oltre a **soddisfare bisogni primari** e reali di persone in grave difficoltà **offre a loro ascolto e protezione**.

RISORSE UMANE

L'organico medico e di assistenza sanitaria di I.S.I., personale dipendente e libero professionale, è costituito da:

- 84 Medici laureati in Medicina e Chirurgia, specializzati in Odontostomatologia, Chirurgia Maxillo-Facciale, Ortognatodonzia, Anestesia e Rianimazione, in Radiologia e Otorinolaringoiatria;
- 69 Laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- 1 Logopedista; 3 Fisioterapisti;
- 10 Igienisti dentali;
- 79 Addetti ai servizi sanitari: 1 infermiera insegnante dirigente, 2 capo sala, 12 infermieri professionali, 3 tecnici sanitari di radiologia medica, 5 ausiliari, 1 OSS, 55 assistenti alla poltrona odontoiatrica;
- 32 Amministrativi;
- 7 Addetti ai servizi.

Rispetto alle risorse umane l'ISI si è posto **l'obiettivo** di offrire ai soci lavoratori, impegnati nel raggiungimento dello scopo sociale, occasioni di lavoro continuative, tali da consentire agli stessi uno sviluppo delle proprie capacità tecnico-operative, soprattutto grazie al fatto di essere inseriti all'interno di una struttura di elevato livello specialistico nell'ottica di un servizio qualitativamente migliore, concretizzando sempre più l'effettiva possibilità di influire sulle decisioni, sulla conduzione dell'organizzazione e valutando nel complesso gli aspetti remunerativi (scambio mutualistico).

TIPOLOGIA PERSONALE ISI 31.12.2019						
	N°	ORE LAVORATE	COSTO	DI CUI SOCI	ORE LAVORATE SOCI	COSTO SOCI
DIPENDENTI MEDICI/ODONTOIATRI	50	33.183	2.425.021	50	32.752	2.401.327
DIPENDENTI NON MEDICI	114	147.968	3.660.763	31	40.001	1.354.376
TOTALE DIPENDENTI	164	181.151	6.085.784	81	72.753	3.755.703
LIBERI PROFESSIONISTI MEDICI	102	39.945	1.654.969	51	17.349	808.332
LIBERI PROFESSIONISTI NON MEDICI	18	7.560	219.694	1	21	2.080
LIBERI PROFESSIONISTI UNIVERSITA'	10	759	40.304	4	310	750
TOTALE LIBERI PROFESSIONISTI	130	48.264	1.914.967	56	17.680	811.162
TIROCINANTI	2	614	800	0		
TOTALE PRESTATORI	296	229.950	8.001.551	137	90.433	4.566.865
SOCI FRUITORI				595		
SOCI SOVVENTORI				0		
TOTALE SOCI				732	90.433	4.566.865

Organico Numerico		2018		2019	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini
Personale a tempo indeterminato					
	Tempo pieno	70	19	76	16
	Tempo parziale	26	38	25	36
	Totale	96	57	101	52
Personale a tempo determinato	Tempo pieno	11	0	8	2
	Tempo parziale	0	0	0	1
	Totale	11	0	8	3
Totale		107	57	109	55

ANZIANITÀ LAVORATIVA

	< di 2 anni	2-5 anni	> di 5 anni
Medici	1	0	49
Impiegati	2	1	45
Operai	8	4	54

CLASSI DI ETA'

	18-25	26-35	36-45	46-55	56-60	61-65
Medici	0	1	0	5	18	26
Impiegati	0	1	6	29	10	2
Operai	1	9	13	26	13	4

PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2019

	Medici	Impiegati	Operai	Totale
Direzione generale e scientifica		5		5
Direzione sanitaria e Ufficio Ricoveri		5	1	6
Ufficio del personale		2		2
Ufficio contabilità		4		4
Ufficio acquisti e magazzino		1	1	2
Centralino		2		2
Manutenzione		1	5	6
Cassa		12		12
Impiegati di reparto		1		1
Ambulatorio	46		56	102
Sala operatoria	3	8	1	12
Corsia	1	7	2	10
Totale	50	48	66	164

COMUNICAZIONE AL PERSONALE ISI

Intranet è lo strumento utilizzato dalle direzioni per comunicare con il personale che può accedervi attraverso i pc posti nei reparti e prendere costantemente visione delle comunicazioni pubblicate. Inoltre tramite le newsletter il personale è stato costantemente aggiornato sulle attività dell'Istituto che sono state anche rappresentate durante alcune serate informative.

SICUREZZA SUL LAVORO - SORVEGLIANZA SANITARIA

Tutti gli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria previsti dalla legge sono stati ottemperati.

Tutti i presidi: quali estintori, porte antincendio, manichette e naspi, stazione antincendio, impianto rilevamento fumi, generatori e gruppi di continuità vengono tenuti sotto costante manutenzione preventiva mediante contratti con società esterne che richiedono più visite annuali.

FORMAZIONE 2019 ORGANIZZATA PER I LAVORATORI

Nell'anno 2019 sono proseguiti i corsi di formazione a favore dei lavoratori, alcuni dei quali sono stati finanziati utilizzando gli accantonamenti stanziati presso Fondimpresa.

- excel - corso base: 10 partecipanti – 2 ore;
- excel - corso avanzato: 7 partecipanti - 2 ore;
- documentazione sanitaria e consenso informato: 25 partecipanti – 2 ore;
- strumenti di governance: protocolli interni e linee guida: 21 partecipanti – 2 ore;
- la sicurezza delle cure: 26 partecipanti - 2 ore;
- gestione portali e gestione pazienti: 7 partecipanti – 2 ore;
- codice etico - modello 231: 18 partecipanti – 6 ore;
- l'amministratore di sostegno per l'assistenza e la cura della persona: 27 partecipanti – 4 ore;
- rischio biologico, stress lavoro correlato: 6 partecipanti – 2 ore;
- DPI e valutazione rischi: 7 partecipanti – 2 ore;
- microclima, illuminazione e posture : 6 partecipanti – 2 ore;
- incidenti, infortuni mancati, pericoli e rischi: 6 partecipanti – 2 ore;
- rischio VDT: 8 partecipanti – 2 ore;
- procedure aziendali e S.G.S.L.: 7 partecipanti – 2 ore;
- Aggiornamento antincendio alto rischio: 22 partecipanti – 8 ore;
- Sterilizzatrice Getinge: 27 partecipanti – 30 minuti;
- Utilizzo Autoclave Getinge: 29 partecipanti – 30 minuti;
- Utilizzo Autoclave Getinge: esercitazioni: 63 partecipanti – 30 minuti;
- Utilizzo e sterilizzazione videolaringoscopia GLIDE SCOPE: 7 partecipanti – 30 minuti.

ATTIVITA' SANITARIA

Rispetto all'attività sanitaria si perseguono i seguenti **obiettivi**:

- **verso il paziente**: ISI è consapevole del fatto che, per perseguire al meglio la propria missione, è necessario ascoltare e capire quello che i pazienti desiderano e migliorare la qualità erogata. ISI lavora per far sì che i pazienti diventino partner dell'Istituto.

E' nell'intento di ISI fornire un prodotto con un valore aggiunto che faccia la differenza rispetto ai concorrenti, che allo stesso tempo permetta una valutazione in termini di costo/beneficio.

E' stata messa in atto una revisione dei comportamenti e dell'accoglienza, che va dall'istante in cui il paziente/cliente varca la soglia di ISI o addirittura entra in contatto telefonicamente sino alla sua uscita, personalizzando al massimo le prestazioni, nella logica dell'acquisizione e della fidelizzazione;

- **verso il "sociale"**: ISI in qualità di impresa sociale, impatta sulla vita delle persone che a vario titolo ne entrano in contatto; in tal senso le responsabilità non riguardano solo l'aspetto economico – finanziario, ma l'intero operato del quale si deve rendere conto ai portatori di interesse, in relazione al loro grado di coinvolgimento verso l'impresa.

Si deve verificare e condividere contestualmente l'essere **IMPRESA**, attraverso il bilancio contabile, strumento tradizionale di misurazione delle *performance* aziendali; rappresentare i tratti caratteristici dell'essere **COOPERATIVA** evidenziando la mutualità (valore fondante la cooperazione); e infine rendere conto della dimensione **SOCIALE**, ossia la capacità di divenire protagonista attivo della comunità.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

ISI da anni offre ai pazienti la possibilità di finanziare i pagamenti delle prestazioni odontoiatriche. Nel 2019 sono state attivate 253 richieste di finanziamento per pazienti (l'anno precedente 216) per un ammontare totale di € 911.659,12 (anno precedente € 820.605,99).

Le spese di istruttoria della pratica per la quasi totalità sono state a carico di ISI e hanno comportato un costo complessivo di € 19.797,21. Il finanziamento è stato erogato a interessi zero fino a 18 mesi e ad un tasso medio del 2,64% per finanziamenti superiori ai 18 mesi.

PAZIENTI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI

E' proseguita all'interno dell'Istituto l'assistenza per le diverse tipologie di pazienti svantaggiati. Si è lavorato per implementare ulteriormente un percorso "protetto" per i cittadini con gravi disabilità, garantendo la sicurezza e l'appropriatezza delle prestazioni erogate in sala operatoria, luogo considerato il setting più adeguato per la complessità psico-fisica dei pazienti trattati.

Nel corso del 2019 sono continuate le misure già messe in atto nel precedente anno finalizzate a garantire la sicurezza e l'appropriata presa in carico di questi pazienti. L'Istituto ha previsto l'impiego di un'adeguata équipe chirurgica, incluso un medico anestesista, odontoiatra, medico chirurgo maxillo-facciale, personale infermieristico ed amministrativo a sostegno del percorso diagnostico terapeutico assistenziale, nonché un iter particolarmente protetto in fase di pre ricovero e dimissione che prevede, tra l'altro, una presa in carico globale dei bisogni del paziente, attraverso l'impiego di un medico internista.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di esecuzione della prima visita e iniziative di promozione alla salute e alla prevenzione presso i Centri Diurni Disabili.

Questa formazione, rivolta agli operatori dei Centri e alle famiglie dei pazienti disabili, ha visto il coinvolgimento di una *équipe* dedicata dell'Istituto (composta da un odontoiatra e da un amministrativo).

Nel 2019 l'Istituto ha eseguito 224 interventi in sala operatoria a pazienti con gravi disabilità. Vengono effettuate prestazioni a titolo gratuito a favore dei pazienti della Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus.

L'Istituto è stato inoltre coinvolto da Fondazione Cariplo, negli ultimi mesi del 2019, per attivare un tavolo tecnico di lavoro all'interno del Progetto Qu-bì. QuBì è un programma triennale che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore ed implementando azioni di sistema, interventi mirati a bisogni puntuali e/o aree specifiche della città.

Fondazione Cariplo ha attivato dei tavoli tecnici per organizzare la presa in carico odontoiatrica dei minori in condizioni di disagio economico. L'ipotesi organizzativa prevede iniziative di screening e di prima visita ai minori di 18 anni e l'indirizzo alle strutture per l'erogazione di prestazioni base (es. estrazioni chirurgiche, ablazioni) a tariffa calmierata per i pazienti più bisognosi. La presa in carico sociale e l'inserimento dei pazienti nel circuito sarà effettuata grazie alla collaborazione degli assistenti sociali, già attivi in altri progetti della rete Qu-bì.

Oltre alle ordinarie convenzioni in essere, ve ne sono alcune dedicate che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffa agevolata a favore delle fragilità, tra queste le più significative sono:

ASM Onlus (Associazione Italiana Studio Malformazioni) - ANFFAS - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani - Lega Italiana Sclerosi Sistemica – AVIS.

Inoltre l'Istituto ha proseguito il proprio impegno di garantire l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffe agevolate e percorsi protetti a pazienti in difficoltà socio-economica, prendendo in carico soprattutto i bisogni che il Servizio Sanitario Nazionale, che ogni anno limita i requisiti di accesso per l'erogazione di prestazioni, non garantisce in convenzione.

Si deve rilevare che per alcune delle categorie di pazienti di cui sopra (ad esempio emofilici, pazienti con gravi turbe psichiatriche) è quasi impossibile l'accesso alle prestazioni odontoiatriche negli ambulatori privati mentre per altri (ad es. sieropositivi) è sicuramente molto problematico. Pertanto, tenuto conto che le prestazioni odontostomatologiche sono erogate nell'ambito delle aziende sanitarie del pubblico in modo estremamente ridotto e del tutto marginale rispetto ai bisogni reali della comunità, ISI rappresenta una concreta alternativa di cura sul territorio lombardo e sicuramente anche del nord Italia.

Rispetto all'attività scientifica si perseguono i seguenti obiettivi:

- Formazione professionale a 360°:

ogni anno la Direzione Scientifica dell'Istituto Stomatologico Italiano organizza corsi, conferenze e congressi rivolti sia al personale interno sia a tutti i medici chirurghi e odontoiatri esterni, che vogliono raggiungere nel loro lavoro quotidiano e nella loro professione in generale un livello di eccellenza.

L'attività scientifica ha come scopo il perfezionamento della professionalità degli operatori del settore, medici e non. Attraverso la divulgazione delle nuove metodiche, dei trattamenti e delle operatività più adeguate si vuole contribuire ad un innalzamento della qualità delle prestazioni a vantaggio dell'intera comunità, non solo nell'area milanese ma su scala nazionale.

- Attività sul territorio:

ISI, che da sempre è la sede di una cultura d'avanguardia per prestazioni, attrezzature e personale, viene considerato il centro di riferimento per la popolazione lombarda (e non solo); sono stati attivati tutti i canali possibili affinché ISI possa mantenere la centralità sul territorio ed essere protagonista e centro di riferimento sia su scala nazionale sia internazionale.

La Direzione Scientifica, anche nel 2019, ha proposto un Programma Culturale di ampio respiro: dalle serate culturali su temi specifici, della durata di qualche ora, a corsi teorico-pratici volti all'approfondimento di particolari competenze, della durata di uno o più giorni.

Sono state inoltre proposte riedizioni di eventi che avevano ottenuto un significativo successo negli anni passati.

Nello specifico l'attività culturale si è suddivisa in nove serate culturali, che hanno analizzato le molteplici alternative terapeutiche nelle varie specialità: Conservativa, Ortodonzia, Estetica, Parodontologia, Implantologia, Chirurgia, Protesi ed Endodonzia.

I relatori delle conferenze serali sono esponenti di fama nazionale e internazionale: Dott. Roberto Ferdeghini, Prof. Rolando Crippa, Prof. Francesco Carinci, Dott. Giacomo Fabbri, Dott. Stefano Carelli, Dott. Riccardo Scaringi, Dott. Giacomo Asquini, Dott.ssa Silvia Masiero, Dott. Christian Barbieri.

I relatori sono stati coinvolti a titolo gratuito, per nessuno è stato previsto un compenso e tutti hanno dimostrato di partecipare con grande onore e piacere al nostro programma scientifico.

È stata organizzata la IX edizione di ISI Contest, la giornata in cui ognuno dei nostri Allievi espone un caso preparato con i Tutor. Questa giornata non solo presenta uno spaccato delle attività che si svolgono in Istituto ed è quindi una giornata informativa oltre che formativa, ma è la vetrina per interessare il mondo dei Giovani Odontoiatri da poco laureati che volessero intraprendere un percorso formativo all'interno di ISI. Anche quest'anno l'evento ha avuto particolare successo portando in ISI numerosi giovani che hanno avuto modo di apprezzare la nostra realtà, unica nel suo genere sul territorio.

Abbiamo poi come sempre ospitato il Meeting Laserday, giunto alla sua XII edizione.

Sono stati inoltre proposti e realizzati con grande soddisfazione corsi custom made clinici ed extra clinici.

Si sono confermati eventi di successo anche i Gruppi di Studio (GdS). Il GdS ha un formato completamente diverso dal seminario classico. Il relatore, esperto della materia, introduce l'argomento previamente indicato con una relazione di 20 minuti circa. A questo punto intervengono i corsisti presentando i propri casi e discutendoli in maniera collegiale.

L'Istituto come ogni anno ha collaborato con l'AIDI per l'organizzazione di corsi per odontoiatri ed igienisti.

Per quanto concerne la formazione c'è una continua collaborazione tra l'Istituto e diverse Università italiane. Nello specifico l'ISI è partner dell'Università degli Studi di Milano, di cui ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale. L'ISI si avvale inoltre e soprattutto della preziosa collaborazione dei propri professionisti, che ogni anno, contribuiscono con entusiasmo alla realizzazione del programma scientifico.

L'Istituto fornisce sostegno al personale medico stimolandolo a partecipare come relatore o uditore a corsi e congressi in Italia e all'estero.

Per l'attività dei propri medici l'Istituto riceve puntualmente riconoscimenti che gli permettono di ampliare la rete di contatti di interscambio non solo a livello locale, bensì su scala nazionale e internazionale.

Abbiamo stimato che agli eventi del 2019 hanno partecipato 742 professionisti tra personale ISI e corsisti esterni e che sono stati erogati 4.327 crediti ECM.

Tipologia	Numero	Partecipanti	Relatori	ECM
Congressi	1	50	16	
Corsi Clinici ed extra Clinici	4	51	7	633
Gruppi di Studio	3	81	2	2394
Conferenze Serali	9	560	9	1300
Totale	17	742	34	4327

Per garantire il continuo coinvolgimento dei medici dell'Istituto, l'attività scientifica viene loro proposta garantendo il 50% di sconto al costo di iscrizione.

PARTNER ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica si è potuta svolgere anche grazie al supporto di alcuni Partner che da diversi anni sostengono l'Istituto e che vengono coinvolti in diversi modi: Logo dell'azienda sulla brochure del Programma Scientifico – Presenza agli eventi scientifici con banco espositivo — Logo dell'azienda sulla monografia di ISI Contest – 1 Pubblicazione su una rivista italiana – 5 cicli culturali offerti a odontoiatri o chirurghi maxillo facciali indicati dall'azienda — Possibilità di mandare comunicazione alla mailing list ISI.

Di seguito la lista delle aziende che hanno sostenuto in parte i costi relativi all'organizzazione dell'attività scientifica: Straumann; Nobel Biocare; DMT; Bicon; GComm.

CORSO ALLIEVI ISI

Nell'anno 2019 18 allievi hanno frequentato il corso di Perfezionamento in Odontoiatria. Il programma per gli allievi ISI ha previsto un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore variabile compreso tra le 18 e le 30 ore settimanali.

In aggiunta hanno frequentato il Corso di Perfezionamento 11 Corsisti Custom Made. Il programma Custom Made ha previsto un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore di 9 ore settimanali.

Il corso Allievi/Custom Made è stato regolarmente accreditato con 50 crediti ECM.

I Tutor coinvolti, tutti dipendenti o liberi professionisti ISI, sono stati 20.

I Tutor con in carico almeno tre allievi sono stati retribuiti con un compenso diretto di euro 3.000 ed euro 2.000 a titolo di rimborso per partecipazione ad eventi scientifici, mentre quelli con due allievi ed un solo allievo hanno avuto un rimborso rispettivamente di 2.000 e 1.000 euro.

CORSO DI FORMAZIONE ANNUALE PER ASSISTENTI DI STUDIO ODONTOIATRICO

Con inizio marzo 2019 è stato organizzato in Istituto Stomatologico Italiano il Corso per Assistenti di Studio Odontoiatrico (Corso ASO) della durata di 700 ore in 12 mesi (250 ore di teoria, 50 ore di esercitazioni e 400 ore di stage), con rilascio, al superamento dell'esame finale, di Qualifica Professionale secondo il percorso formativo regionale in attuazione dell'DGR nr. XI/814 del 19.11.2018.

Nel 2019 l'Istituto Stomatologico Italiano, in collaborazione con l'Associazione IDEA, ha organizzato anche 4 eventi formativi di aggiornamento per "Assistente di Studio Odontoiatrico" come previsto ai sensi dell'art.2, comma 2, del DCPM del 9 febbraio 2018 pubblicato in G.U. n.80 del 6 aprile 2018 – Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di Studio Odontoiatrico. Le ASO infatti che conseguono l'attestato di qualifica/certificazione ai sensi dell'art. 10 e i lavoratori esentati di cui all'art.11, sono obbligati a frequentare degli eventi formativi di aggiornamento della durata di almeno 10 ore all'anno.

Tutti questi 4 eventi formativi sono stati organizzati presso l'Istituto Stomatologico Italiano stesso e per il personale interno dell'Istituto queste 10 ore di aggiornamento sono state erogate a titolo gratuito.

Complessivamente l'attività scientifica dell'anno 2019 ha dato un contributo positivo alla gestione per circa 50 mila euro.

DONAZIONI

Sono stati donati ai pazienti spazzolini, dentifrici e collutori per circa 6.500,00 euro.

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (€)		
	2018	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>Nelle celle successive si presenta il dettaglio valore della produzione, macroclasse A, conto economico. Situazione contabile al 31/12 dell'anno di riferimento</i>	14.381.264	14.032.590
Prestazioni a privati e famiglie	10.955.827	10.848.857
Rimborsi su prestazioni	-229.884	-277.451
Prestazioni a mutue		
Rimborsi prestazioni a mutue		
Imprese private		
Consorzio		
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.844.148	2.784.759
Contributi pubblici		
Donazioni private		
Rimanenze finali (<i>variazioni fra rimanenze iniziali e finali relativamente a prodotti finiti e semilavorati</i>)		82.906
Altro	811.173	593.519
B) COSTI DA ECONOMIE E ESTERNE E AMMORTAMENTI	5.826.598	6.726.539
Fornitori di beni da economie esterne (<i>vanno inseriti i costi al punto B6, B7 e B8 del bilancio d'esercizio</i>)	3.920.271	4.218.924
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	39.383	-
Ammortamenti e accantonamenti	1.454.611	2.036.451
Altro (oneri straordinari)	412.333	471.164
A)-B) VALORE AGGIUNTO	8.554.666	7.306.051

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (€)		
	2018	2019
A) Sistema cooperativo		
Consortio di riferimento		
Cooperative sociali		
Cooperative non sociali		
Centrale cooperativa		
Altro		
B) Finanziatori ¹		
Finanziatori ordinari	84.940	96.854
Finanziamenti dai soci		
Finanziatori di sistema ed etici		
Finanziatori pubblici		
C) Lavoratori ²		
Personale socio	3.908.600	3.660.016
Professionali medici e infermieri	1.864.933	1.914.967
Personale non socio	2.281.924	2.368.205
Ristori ai soci lavoratori		
Lavoro temporaneo		
Svantaggiati		
Parasubordinati		
Collaboratori		
Occasionali	22.143	18.661
Tirocini formativi		
Amministratori e sindaci	104.887	110.665
Volontari		
Altro		
D) Comunità territoriale		
Attività scientifica e didattica	109.268	38.968
Spese pazienti trasporto pazienti con ambulanza (Ass. Onlus)	-	-
Associazioni e soggetti del terzo settore ³		
Altro		
E) Soci ⁴		

Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale		
Ristori destinati ai soci		
Altro		
F) Enti Pubblici		
Tasse	147.265	147.351
Altro		
G) Cooperativa ⁵		
Ristori destinati a incremento capitale sociale		
Utile di esercizio/(perdita)	30.706	(1.049.636)
Altro		
A) + B) + C) + D)+ E) + F)+ G) = VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		

Istituto Stomatologico Italiano Società coop. sociale Onlus

Sede in MILANO Via Pace 21
Capitale sociale Euro 737.646,00 di cui Euro 726.546,00 versati
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 01315930154 - C.F. 01315930154
R.E.A. di Milano n. 69776 - Partita IVA 01315930154
Numero iscrizione all'Albo delle Cooperative A125795

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera nel settore della sanità fornendo cure odontoiatriche ambulatoriali e di chirurgia maxillo-facciali.

L'attività viene esercitata unicamente nella sua sede principale a MILANO, sita in Via Pace 21, che rappresenta anche la sua sede legale.

SCAMBIO MUTUALISTICO

In riferimento all'Oggetto della Cooperativa, come meglio esplicitato nella sezione relativa alla "Missione" e in base a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 59/92, rispetto agli obiettivi verso la collettività sono stati mantenuti i livelli dei servizi offerti, sia ai soci fruitori sia ai pazienti, con particolare riguardo a quelli fragili. Nello svolgimento dell'attività produttiva si è data occupazione lavorativa ai soci prestatori mantenendo sostanzialmente lo stesso livello occupazionale dell'anno precedente.

In riferimento all'ammissione e al recesso dei soci nella Cooperativa Sociale, come evidenziato nella sezione "Composizione Soci", si conferma che il Consiglio di Amministrazione ha adottato criteri coerenti con lo scopo mutualistico non discriminandone in alcun modo l'accesso.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con una perdita pari a Euro 1.049.634 dopo aver assorbito oneri straordinari per 1.232.234 principalmente derivanti dalla svalutazione prudenziale di poste relative agli anni

precedenti. Il risultato dell'esercizio 2019, rettificato di tali valori, chiude con un utile di 182.595 €. I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- lieve contrazione dei ricavi sia negli ambulatori privati che nell'attività in convenzione SSN;
- il contenimento dei costi operativi in misura analoga al decremento dei ricavi;
- la rilevante presenza di proventi ed oneri derivanti da esercizi precedenti;
- la riduzione delle quote di ammortamento;
- l'incremento degli oneri finanziari in relazione al mutuo stipulato alla fine del precedente esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	11.100	-1.665	9.435
Immobilizzazioni	7.851.767	-145.077	7.706.690
Attivo circolante	4.901.819	-1.517.137	3.384.682
Ratei e risconti	57.567	-1.037	56.530
TOTALE ATTIVO	12.822.253	-1.664.916	11.157.337
Patrimonio netto:	3.428.760	-1.432.014	1.996.746
- di cui utile (perdita) di esercizio	30.707	-1.080.343	-1.049.636
Fondi rischi ed oneri futuri	216.720	93.478	310.198
TFR	2.399.457	-44.287	2.355.170
Debiti a breve termine	3.807.588	248.255	4.055.843
Debiti a lungo termine	2.950.892	-511.644	2.439.248
Ratei e risconti	18.836	-18.704	132
TOTALE PASSIVO	12.822.253	-1.664.916	11.157.337

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	13.570.091		13.356.165	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.325.465	17,14	2.273.290	17,02
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.737.788	27,54	3.700.586	27,71
VALORE AGGIUNTO	7.506.838	55,32	7.382.289	55,27
Ricavi della gestione accessoria	811.176	5,98	593.479	4,44
Costo del lavoro	6.191.262	45,62	6.031.755	45,16
Altri costi operativi	559.598	4,12	848.076	6,35
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.567.154	11,55	1.095.937	8,21
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.451.506	10,70	1.987.225	14,88
RISULTATO OPERATIVO	115.648	0,85	-891.288	-6,67
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-84.941	-0,63	-158.348	-1,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.707	0,23	-1.049.636	-7,86
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio	30.707	0,23	-1.049.636	-7,86

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

A livello macroeconomico il 2019 ha visto una riduzione nell'indice di fiducia dei consumatori a livello nazionale che ha toccato il suo minimo nel mese di novembre. Non essendo disponibili indici specifici sull'andamento della spesa medica o odontoiatrica, l'andamento dei ricavi dall'Istituto nel 2019 sembra riflettere i dati forniti dall'ISTAT a livello nazionale.

POLITICHE DI MERCATO

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela che afferrisce prevalentemente dalla zona di Milano e quasi interamente dalla Regione Lombardia. Le iniziative commerciali hanno avuto principalmente come target la popolazione della città di Milano.

GESTIONE AMBULATORI

Gli ambulatori odontoiatrici hanno chiuso l'esercizio 2019 con una riduzione di poco superiore al 1%, pari, in termini assoluti, a circa 150.000 Euro.

Nel corso del 2019 l'attività è stata focalizzata su:

- L'estensione del coinvolgimento del servizio di Customer Service con l'obiettivo di garantire ad ogni paziente un'offerta finalizzata alla migliore presa in carico dei bisogni espressi;
- Una maggior attenzione alla gestione delle convenzioni in essere con le assicurazioni sanitarie private a cui è stata dedicata alla fine del 2019 una risorsa specializzata;
- Lo sviluppo di una interfaccia software per permettere ai pazienti la prenotazione diretta delle prestazioni, con l'utilizzo di un accesso internet, software attualmente in fase di rilascio,
- Il controllo delle performance dei reparti ambulatoriali tramite la distribuzione di obiettivi ed il conseguente monitoraggio dei risultati di ogni singolo reparto;
- Il rifacimento del reparto di radiologia con l'introduzione di nuovi macchinari e una migliore disposizione dei locali interni;
- La sostituzione di nuovi riuniti in modalità full leasing che è continuata secondo il piano iniziato nel febbraio 2018;
- L'apertura nel mese di agosto secondo l'orario adottato negli altri mesi dell'anno in modo di garantire un costante livello di servizio.

L'Istituto è stato inoltre coinvolto da Fondazione Cariplo, negli ultimi mesi del 2019, per attivare un tavolo tecnico di lavoro all'interno del Progetto Qu-Bi. Qu-Bi è un programma triennale che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore ed implementando azioni di sistema, interventi mirati a bisogni puntuali e/o aree specifiche della città.

Fondazione Cariplo ha attivato dei tavoli tecnici per organizzare la presa in carico odontoiatrica dei minori in condizioni di disagio economico. L'ipotesi organizzativa prevede iniziative di screenig e di prima visita ai minori di 18 anni e l'indirizzo alle strutture per l'erogazione di prestazioni base (es. estrazioni chirurgiche, ablazioni) a tariffa calmierata per i pazienti più bisognosi. La presa in carico sociale e l'inserimento dei pazienti nel circuito sarà effettuata grazie alla collaborazione degli assistenti sociali, già attivi in altri progetti della rete Qu-bi.

REPARTO CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Nel 2019 l'attività di formazione per il personale medico e non medico è proseguita anche nel corso dell'esercizio con la finalità di sensibilizzare il personale su argomentazioni quali la corretta gestione della documentazione sanitaria e del consenso informato, gli strumenti di governance, i protocolli interni e le linee guida, la figura dell'amministratore di sostegno per l'assistenza e la cura della persona nella gestione dei pazienti più fragili. A tal proposito è continuata l'attività di presa in carico e cura dei pazienti più fragili e disabili anche attraverso le visite promosse presso i Centri Diurni Disabili. Nel corso del 2019 sono state effettuate le visite presso otto Centri Diurni Disabili oltre che attività di promozione di adeguati stili di vita e corrette manovre di igiene orale.

Sono stati promossi vari incontri e momenti di confronto con i clinici e con il personale operante nel reparto per condividere obiettivi, risultati, linee guida e migliorare i percorsi di presa in carico in essere. Sono stati attivati anche momenti di confronto tra la Direzione e l'ATS della Città Metropolitana di Milano al fine di meglio comprendere come rispondere ai bisogni dei cittadini e quali aree di attività potenziare.

Sono state introdotte nuove tecnologie con l'obiettivo di aumentare il case mix delle prestazioni chirurgiche erogate.

CONTRATTO ATS MILANO

È stato rinnovato il contratto in essere con ATS Milano, rimodulato rispetto all'anno precedente sulla base delle prestazioni offerte ed erogate dall'Istituto, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Il budget per le prestazioni di ricovero e cura è pari ad Euro 660.059 - anziché 760.059 dell'anno 2018 - mentre quello per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale è pari a 1.342.030 (quota 97%) - anziché 1.184.671 (quota 97%). La rimodulazione e la riassegnazione delle risorse annuali del budget ambulatoriale disponibili a livello di ATS della Città Metropolitana di Milano, proporzionalmente alla produzione stimata oltre quota 106%, hanno consentito di incrementare complessivamente il budget del 3%, rispetto all'anno 2018.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati, ed hanno interessato prevalentemente l'aggiornamento delle attrezzature tecnologiche, l'adeguamento strutturale e modifiche al sistema informativo in uso:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	59.343
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	48.724

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	179.220
Impianti e macchinari	70.583
Attrezzature industriali e commerciali	144.036

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	50.517
TOTALE	444.356

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
TOTALE	

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.920.194	-899.508	2.020.686
Danaro ed altri valori in cassa	7.947	-950	6.997
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.928.141	-900.458	2.027.683
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	576.814	-65.170	511.644
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	576.814	-65.170	511.644
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.351.327	-835.288	1.516.039
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.950.892	-511.644	2.439.248
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.950.892	-511.644	2.439.248
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-2.950.892	511.644	-2.439.248
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-599.565	-323.644	-923.209

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.027.683	18,17
Liquidità differite	1.022.811	9,17

Disponibilità di magazzino	400.153	3,59
Totale attivo corrente	3.450.647	30,93
Immobilizzazioni immateriali	113.590	1,02
Immobilizzazioni materiali	7.592.559	68,05
Immobilizzazioni finanziarie	541	0,00
Totale attivo immobilizzato	7.706.690	69,07
TOTALE IMPIEGHI	11.157.337	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	4.055.975	36,35
Passività consolidate	5.104.616	45,75
Totale capitale di terzi	9.160.591	82,10
Capitale sociale	361.628	3,24
Riserve e utili (perdite) a nuovo	2.684.754	24,06
Utile (perdita) d'esercizio	-1.049.636	-9,41
Totale capitale proprio	1.996.746	17,90
TOTALE FONTI	11.157.337	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,44	0,26	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,14	0,92	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,75	5,61	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	38,71	30,87	
Attivo circolante ----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,75	4,61	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,19	2,21	
Ricavi netti esercizio				
----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	132	127	
Debiti vs. Fornitori * 365				
----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	39	23	
Crediti vs. Clienti * 365				
----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	1.063		
Scorte medie merci e materie prime * 365				
----- Consumi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,30	0,85	
Attivo corrente				
----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,21	0,75	
Liq imm. + Liq diff.				
----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,41	5,37	
Oneri finanziari es.				
----- Debiti onerosi es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,85	-6,67	
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,90	-8,00	
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,90	-52,82	

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

Nel corso dell'esercizio sono stati riconvertiti gli impianti di riscaldamento da gasolio a gas metano. Si segnala, infine, che la cooperativa anche nel 2019 ha usufruito del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali con la società ECO ERIDANIA SPA in base alle normative vigenti del 15.07.2003 DPR 254.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro adottando le procedure sulla base del Modello HSE.

Questa attività ha permesso di usufruire di parziali sgravi sul costo dell'Assicurazione INAIL.

INFORTUNI

Nell'esercizio si sono verificati 7 infortuni di cui 2 in itinere. Dei 5 infortuni avvenuti in azienda, 3 sono relativi a punture con oggetti taglienti, nessuno dei quali ha avuto come conseguenza alcun giorno di infortunio. I rimanenti 2 infortuni, dovuti a cadute, hanno portato a 49 giorni totali di assenza per infortunio.

CONTENZIOSO

A seguito del licenziamento di un dipendente avvenuto nel mese di dicembre 2019 è stata appostata una opportuna riserva a fronte di un eventuale ricorso del lavoratore.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi.

Nel corso del 2019 l'Istituto ha rinnovato la polizza per Responsabilità Civile Medica in essere con Reale Mutua Analogamente al quanto in essere negli esercizi precedenti, la Compagnia di Assicurazione interviene per sinistri superiori ai 100.000 Euro con un massimale di 5 milioni di Euro. L'Istituto rimane quindi coperto da ogni impatto economico che dovesse derivare da sinistri di particolare gravità.

In considerazione della copertura assicurativa in essere e dalla analisi storica degli utilizzi registrati nel corso degli ultimi cinque anni è stato ritenuto corretto adeguare il fondo rischi confermando il valore di 130.000 € come nell'esercizio 2018.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società ha in essere investimenti in attività finanziarie per Euro 541 riferiti alla partecipazione

nel Consorzio COPAG e Powerenergia.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Per la gestione della tesoreria la cooperativa si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato evitando qualsiasi operazione di tipo speculativo.

Il mutuo per originali 3 milioni di Euro, negoziato alla fine del 2018, prevede una remunerazione del capitale a tasso fisso per un periodo di 10 anni, scadrà il 30 novembre del 2028. I due mutui residui, il cui valore in bilancio è di complessivi 238 mila Euro, scadranno rispettivamente il 10.08.2020 ed il 10.09.2020.

L'Istituto effettua la quasi totalità delle sue transazioni, sia acquisti che vendite di servizi, in Euro e non ha quindi bisogno di strumenti di copertura connessi al rischio di cambio. La copertura dei rischi su crediti avviene attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi di copertura del rischio per mezzo di apposito fondo di svalutazione.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Il mercato in cui operiamo, pur in presenza di una intensa concorrenza, mostra una sostanziale stabilità dei prezzi anche dal lato delle nostre forniture.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza. Sono stati negoziati con i fornitori termini di pagamento adeguati, inoltre è disponibile un fido di cassa del valore di 500.000 Euro negoziato con Biverbanca ed uno, di analogo valore, con Banca Prossima, finora mai utilizzati.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio, ad eccezione delle risorse impiegate a sostegno dell'attività scientifica e dei programmi a questa correlati.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo

che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Soci,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 scadono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e alla nomina del Collegio Sindacale.

Milano, il 23 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Andrea Edoardo Bianchi)

Istituto Stomatologico Italiano Società coop. sociale Onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Pace 21 20122 MILANO MI
Codice Fiscale	01315930154
Numero Rea	Milano 69776
P.I.	01315930154
Capitale Sociale Euro	361.628 i.v.
Forma giuridica	Società cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo nazionale delle società coop.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A125795

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	9.435	11.100
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	9.435	11.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.590	108.188
Totale immobilizzazioni immateriali	113.590	108.188
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.939.058	7.229.774
2) impianti e macchinario	145.632	120.579
3) attrezzature industriali e commerciali	262.540	172.733
4) altri beni	245.329	219.952
Totale immobilizzazioni materiali	7.592.559	7.743.038
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	541	541
Totale partecipazioni	541	541
Totale immobilizzazioni finanziarie	541	541
Totale immobilizzazioni (B)	7.706.690	7.851.767
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	400.153	316.915
Totale rimanenze	400.153	316.915
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.103	1.444.945
Totale crediti verso clienti	842.103	1.444.945
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.355	72.950
Totale crediti tributari	23.355	72.950
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.388	138.868
Totale crediti verso altri	91.388	138.868
Totale crediti	956.846	1.656.763
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.020.686	2.920.194
2) assegni	0	459
3) danaro e valori in cassa	6.997	7.488
Totale disponibilità liquide	2.027.683	2.928.141
Totale attivo circolante (C)	3.384.682	4.901.819
D) Ratei e risconti	56.530	57.567
Totale attivo	11.157.337	12.822.253
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	361.628	737.646

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.107	38.864
III - Riserve di rivalutazione	2.412.166	2.412.166
IV - Riserva legale	142.573	133.361
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	64.960	47.987
Varie altre riserve	26.948	28.029
Totale altre riserve	91.908	76.016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.636)	30.707
Totale patrimonio netto	1.996.746	3.428.760
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	310.198	216.720
Totale fondi per rischi ed oneri	310.198	216.720
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.355.170	2.399.457
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.644	576.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.439.248	2.950.892
Totale debiti verso banche	2.950.892	3.527.706
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.110.240	2.174.458
Totale debiti verso fornitori	2.110.240	2.174.458
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.225	226.826
Totale debiti tributari	219.225	226.826
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.026	336.348
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	421.026	336.348
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	793.708	493.142
Totale altri debiti	793.708	493.142
Totale debiti	6.495.091	6.758.480
E) Ratei e risconti	132	18.836
Totale passivo	11.157.337	12.822.253

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.356.165	13.570.091
5) altri ricavi e proventi		
altri	593.479	811.176
Totale altri ricavi e proventi	593.479	811.176
Totale valore della produzione	13.949.644	14.381.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.356.196	2.286.082
7) per servizi	3.630.559	3.705.907
8) per godimento di beni di terzi	70.027	31.881
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.455.588	4.579.098
b) oneri sociali	1.191.515	1.221.828
c) trattamento di fine rapporto	384.652	390.336
Totale costi per il personale	6.031.755	6.191.262
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.436	45.104
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	594.835	622.448
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.065	75.473
Totale ammortamenti e svalutazioni	642.336	743.025
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(82.906)	39.383
12) accantonamenti per rischi	1.344.889	708.481
14) oneri diversi di gestione	848.076	559.598
Totale costi della produzione	14.840.932	14.265.619
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(891.288)	115.648
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	61	58
Totale proventi diversi dai precedenti	61	58
Totale altri proventi finanziari	61	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	158.409	84.999
Totale interessi e altri oneri finanziari	158.409	84.999
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158.348)	(84.941)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.049.636)	30.707
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.636)	30.707

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.636)	30.707
Interessi passivi/(attivi)	158.348	84.941
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(891.288)	115.648
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.345.954	783.954
Ammortamenti delle immobilizzazioni	641.271	667.552
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	384.652	390.336
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.371.877	1.841.842
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.480.589	1.957.490
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(83.238)	49.979
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	601.777	(271.375)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(64.218)	(58.576)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.037	(8.449)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.704)	11.063
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	474.735	20.713
Totale variazioni del capitale circolante netto	911.389	(256.645)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.391.978	1.700.845
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.348)	(84.941)
(Imposte sul reddito pagate)	(17)	(14)
(Utilizzo dei fondi)	(1.251.411)	(775.761)
Altri incassi/(pagamenti)	(428.939)	(538.599)
Totale altre rettifiche	(1.838.715)	(1.399.315)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	553.263	301.530
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(444.356)	(541.169)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(51.838)	(48.724)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(25)
Disinvestimenti	-	1.918
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(496.194)	(588.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(65.170)	-
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(511.644)	(324.025)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	407	3.679
(Rimborso di capitale)	(377.520)	(14.156)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.600)	(4.330)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(957.527)	2.661.168
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(900.458)	2.374.698
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.920.194	524.779
Assegni	459	8.500
Danaro e valori in cassa	7.488	20.164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.928.141	553.443
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.020.686	2.920.194
Assegni	0	459
Danaro e valori in cassa	6.997	7.488
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.027.683	2.928.141

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali:	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3,00%

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Attrezzature per mensa	25,00%
Attrezzatura per degenza	40,00%
Attrezzatura di laboratorio	40,00%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Automezzi	20,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo dell'ultimo costo.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni eseguite di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.920.194	-899.508	2.020.686
Danaro ed altri valori in cassa	7.947	-950	6.997
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.928.141	-900.458	2.027.683
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	576.814	-65.170	511.644
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	576.814	-65.170	511.644
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.351.327	-835.288	1.516.039
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.950.892	-511.644	2.439.248
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.950.892	-511.644	2.439.248
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-2.950.892	511.644	-2.439.248
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-599.565	-323.644	-923.209

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	13.570.091		13.356.165	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.325.465	17,14	2.273.290	17,02
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.737.788	27,54	3.700.586	27,71
VALORE AGGIUNTO	7.506.838	55,32	7.382.289	55,27
Ricavi della gestione accessoria	811.176	5,98	593.479	4,44
Costo del lavoro	6.191.262	45,62	6.031.755	45,16
Altri costi operativi	559.598	4,12	848.076	6,35
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.567.154	11,55	1.095.937	8,21
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.451.506	10,70	1.987.225	14,88
RISULTATO OPERATIVO	115.648	0,85	-891.288	-6,67
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-84.941	-0,63	-158.348	-1,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.707	0,23	-1.049.636	-7,86
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio	30.707	0,23	-1.049.636	-7,86

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

L'importo di Euro 9.435 è relativo alla quota di 17 soci che al 31/12/2019 non hanno ancora provveduto al versamento della quota sociale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	11.100	(1.665)	9.435
Totale crediti per versamenti dovuti	11.100	(1.665)	9.435

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.188	51.837	46.435	113.590
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	108.188	51.837	46.435	113.590

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 113.590 (Euro 108.188 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.800	1.008.880	1.010.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.800	900.692	902.492
Valore di bilancio	-	108.188	108.188

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	51.838	51.838
Ammortamento dell'esercizio	-	46.436	46.436
Totale variazioni	-	5.402	5.402
Valore di fine esercizio			
Costo	1.800	1.060.718	1.062.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.800	947.128	948.928
Valore di bilancio	-	113.590	113.590

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 113.590 (Euro 108.188 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

La variazione delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 5.402, è riferita all'acquisizione di aggiornamenti e sviluppi ai programmi in uso pari a Euro 51.837 e all'ammortamento dell'anno per l'importo totale di Euro 46.435.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	7.229.774	179.220	469.936	6.939.058
Impianti e macchinario	120.579	70.582	45.529	145.632
Attrezzature industriali e commerciali	172.733	144.037	54.230	262.540
Altri beni	219.952	50.517	25.140	245.329
- Mobili e arredi	59.760	43.259	17.389	85.630
- Macchine di ufficio elettroniche	20.509	7.258	7.751	20.016
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi	139.682			139.682
- Beni diversi dai precedenti				
- Mobili e arredi degenza				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	7.743.038	444.356	594.835	7.592.559

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 7.592.559 (Euro 7.743.038 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.734.303	3.525.626	1.900.902	1.960.361	21.121.192
Rivalutazioni	3.866.645	-	-	-	3.866.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.371.174	3.405.047	1.728.169	1.740.409	17.244.799
Valore di bilancio	7.229.774	120.579	172.733	219.952	7.743.038
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	179.220	70.583	144.036	50.517	444.356
Ammortamento dell'esercizio	469.936	45.529	54.230	25.140	594.835
Totale variazioni	(290.716)	25.053	89.807	25.377	(150.479)
Valore di fine esercizio					
Costo	13.913.523	3.596.209	2.044.938	2.010.878	21.565.548
Rivalutazioni	3.866.645	-	-	-	3.866.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.841.110	3.450.576	1.782.399	1.765.550	17.839.635
Valore di bilancio	6.939.058	145.632	262.540	245.329	7.592.559

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	990.118	713.299		160.331	96.612	1	1.960.361
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	934.822	688.325		20.649	96.612	1	1.740.409
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	55.296	24.974		139.682			219.952
Acquisizioni dell'esercizio	43.259	7.258					50.517
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	17.389	7.751					25.140
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	81.166	24.481		139.682			245.329

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 6.939.058 (Euro 7.229.774 alla fine dell'esercizio precedente) e gli incrementi del costo storico si riferiscono principalmente al costo per il rifacimento della Radiologia e al costo delle Direzioni dei lavori, dei locali utilizzati dal Laboratorio 2000, della sistemazione architettonica delle aree comuni e dalla riqualificazione dei muri perimetrali del parcheggio.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 145.633 (Euro 120.579 alla fine dell'esercizio precedente) l'incremento si riferisce principalmente al rifacimento di tutto l'impianto elettrico della Radiologia e al ripristino dei gruppi frigoriferi dell'Istituto.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 262.539 (Euro 172.733 alla fine dell'esercizio precedente) e l'incremento si riferisce principalmente all'acquisto di tre radiografici nuovi e un negatoscopio, un'autoclave per la sterilizzazione, un laringoscopio, un proiettore e dei microfoni, un forno Multimat e attrezzature varie per i Reparti e la Casa di Cura.

Altri beni

Ammontano a Euro 245.329 (Euro 219.952 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai mobili e alle porte scorrevoli per la nuova Radiologia e a 5 Notebook per i Reparti dell'Istituto.

Tra gli altri beni - automezzi - risulta contabilizzato il costo di acquisto di un'unità di intervento mobile per la quale, in attesa di ricevere le necessarie autorizzazioni, non si è proceduto all'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

In linea con le disposizioni dettate dalle numerose leggi riguardanti le rivalutazioni monetarie, si elencano per i beni ancora in patrimonio al 31/12/2019 quelle effettuate negli esercizi precedenti.

Immobile Via Pace 21 costo storico

Rivalutazione L.576/75

Rivalutazione L. 72/83

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione DL 185/2008

Immobile Via Pace 19 costo storico

Rivalutazione L. 576/75

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione DL 185/2008

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	541			541
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	541			541

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

L'importo iscritto alla voce d-bis) Altre imprese, pari ad Euro 541, è relativo a n° 1.000 azioni della Copag (Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le Gestioni) iscritte in bilancio al costo d'acquisto di Euro 0,5165 cadauna, per un valore complessivo di Euro 516.50; ed Euro 25,00 pari alla quota associativa di 1 azione di Power Energia.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	316.915	83.238	400.153
Totale rimanenze	316.915	83.238	400.153

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.444.945	(602.842)	842.103	842.103
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.950	(49.595)	23.355	23.355
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.868	(47.480)	91.388	91.388
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.656.763	(699.917)	956.846	956.846

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	842.103	842.103
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.355	23.355
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.388	91.388
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	956.846	956.846

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
ATS Città di Milano	467.453	636.083	168.630
Fatture da emettere ATS	3.001.695	2.945.639	-56.056
Fondo ATS	-2.479.987	-3.341.775	-861.788
CREDITI NETTI VERSO ATS	989.161	233.131	-756.030
Crediti diversi	728.367	875.539	147.172
Fatture da emettere	179.470	165.637	-13.833
Fatture verso pazienti non di competenza	-12.965	-30.154	-17.189
Fondo svalutazione crediti	-440.576	-403.241	37.335
Arrotondamento	2		-2
CREDITI NETTI VERSO ALTRI	454.296	607.780	153.482
Crediti dubbi	1.486	1.202	-284
Totale crediti verso clienti	1.444.945	842.103	-602.842

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	31	16	47

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	48.322	-48.322	
Altri crediti tributari	24.598	-1.290	23.308
Arrotondamento	-1	1	
Totali	72.950	-49.595	23.355

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	138.868	91.388	-47.480
Crediti verso soci per ristorni	41.138	41.138	
Depositi cauzionali in denaro	21	21	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	37.833	22.989	-14.844
- rimborsi assicurativi	35.382	10.000	-25.382
- altri	24.494	17.240	-7.254
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	138.868	91.388	-47.480

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fodno ATS	2.479.987	345.168	1.206.956	3.341.775
Fondo svalutazione crediti	440.576	38.400	1.065	403.241
Totale fondi svalutazione	2.920.563	383.568	1.208.021	3.745.016

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.920.194	(899.508)	2.020.686
Assegni	459	(459)	0
Denaro e altri valori in cassa	7.488	(491)	6.997
Totale disponibilità liquide	2.928.141	(900.458)	2.027.683

La variazione negativa delle disponibilità liquide è prevalentemente dovuta al pagamento delle rate dei mutui e al pagamento delle fatture relative agli investimenti.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.567	(1.037)	56.530
Totale ratei e risconti attivi	57.567	(1.037)	56.530

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	57.567	56.530	-1.037
- su polizze assicurative	33.011	35.233	2.222
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su canoni di manutenzione	19.967	16.966	-3.001
- altri	4.589	4.331	-258
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	57.567	56.530	-1.037

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.996.746 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	737.646	-	-	1.502	377.520		361.628
Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.864	-	-	165	922		38.107
Riserve di rivalutazione	2.412.166	-	-	-	-		2.412.166
Riserva legale	133.361	-	-	9.212	-		142.573
Altre riserve							
Riserva straordinaria	47.987	-	-	16.973	-		64.960
Varie altre riserve	28.029	-	-	-	1.081		26.948
Totale altre riserve	76.016	-	-	16.973	1.081		91.908
Utile (perdita) dell'esercizio	30.707	3.600	27.107	-	-	(1.049.636)	(1.049.636)
Totale patrimonio netto	3.428.760	3.600	27.107	27.852	379.523	(1.049.636)	1.996.746

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	361.628			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.107	C	B	38.107
Riserve di rivalutazione	2.412.166	C	B	2.412.166
Riserva legale	142.573	U-C	B	142.573
Altre riserve				
Riserva straordinaria	64.960	U	B	64.960
Varie altre riserve	26.948	C	A C	26.948
Totale altre riserve	91.908			91.908
Totale	3.046.382			2.684.754
Quota non distribuibile				2.684.754

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	26.948	C	A-C	26.948
Totale	26.948			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I. Capitale sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2019, pari a Euro 361.628, rappresenta il valore delle azioni dei 732 soci della Cooperativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così suddiviso:

Descrizione	Importo
Capitale sociale soci prestatori	224.734,78
Capitale sociale soci fruitori	136.893,20
Capitale sociale soci sovventori	
Fondazione ISI	-
Fondosviluppo	-
Totale Capitale sociale	361.627,98

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Il valore di Euro 38.107 rappresenta la riserva per sovrapprezzo delle azioni sociali.

III. Riserve di rivalutazione

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti Leggi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Legge 413 del 30/12/1991	130.684	130.684
D.L. 185/2008	2.281.481	2.281.481
Totale	2.412.165	2.412.165

In particolare per quanto riguarda la riserva di rivalutazione DL 185/2008 trattasi di riserva "libera" in quanto la rivalutazione stessa è stata effettuata con valenza esclusivamente civilistica.

Le riserve formate ai sensi della L. 576/75 e della L. 72/83 sono state interamente utilizzate a copertura di perdite di esercizi precedenti.

IV. Riserva legale

Il valore di Euro 142.573 risulta incrementato rispetto all'anno precedente a seguito dell'accantonamento del 30% utile 2018 pari a Euro 9.212.

VII. Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Riserva ragg. valore nom. azioni	28.030	26.948
Riserva per arrotondamento Euro	-	-
Riserva indivis. L. 904/77	47.986	64.960
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-
Totale	76.016	91.908

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	216.720	216.720
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	137.933	137.933
Utilizzo nell'esercizio	44.455	44.455
Totale variazioni	93.478	93.478
Valore di fine esercizio	310.198	310.198

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo rischi contenzioso pazienti	130.000		130.000
- Fondo rischi altri contenziosi	12.000	108.198	120.198
- Fondo rischi sanzioni amministrative	74.720	-14.720	60.000
- Fondi diversi dai precedenti			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Totali	216.720	93.478	310.198

Fondo rischi contenzioso pazienti. Nell'esercizio 2019 il fondo è diminuito di Euro 17.735 ma è stato integrato dello stesso importo in modo da adeguarlo alla franchigia della polizza RC Medici e alla media annuale dei rimborsi.

Fondo rischi per sanzioni amministrative. Il fondo è diminuito, per l'importo di Euro 14.720, in relazione all'intervenuto pagamento di una sanzione ATS.

Il fondo rischi per altri contenziosi è stato integrato per coprire il rischio relativo al contenzioso con lavoratori dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.399.457
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.270
Utilizzo nell'esercizio	95.557
Totale variazioni	(44.287)
Valore di fine esercizio	2.355.170

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.527.706	(576.814)	2.950.892	511.644	2.439.248	1.575.945

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.174.458	(64.218)	2.110.240	2.110.240	-	-
Debiti tributari	226.826	(7.601)	219.225	219.225	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.348	84.678	421.026	421.026	-	-
Altri debiti	493.142	300.566	793.708	793.708	-	-
Totale debiti	6.758.480	(263.389)	6.495.091	4.055.843	2.439.248	1.575.945

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	576.814	511.644	-65.170
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	576.814	511.644	-65.170
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.950.892	2.439.248	-511.644
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	2.950.892	2.439.248	-511.644
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	3.527.706	2.950.892	-576.814

L'importo complessivo del debito verso banche, pari a Euro 2.950.892, comprende le 9 rate mensili residue del mutuo sottoscritto in data 11 settembre 2010 di originari Euro 1.500.000 e le 3 rate trimestrali del mutuo rinegoziato e scadente il 10 agosto 2020 di originari Euro 4.131.600.

In data 15/11/2018 è stato sottoscritto un mutuo chirografario per l'importo di Euro 3.000.000 da rimborsare in 121 rate mensili, scadente il 30/11/2028, l'importo del debito in bilancio è pari alle 107 rate residue.

Gli interessi relativi ai mutui già in essere nel precedente esercizio sono calcolati utilizzando il tasso variabile EURIBOR a 3 mesi con spread di 1 punto percentuale. Al 31 dicembre 2019 il debito complessivo è costituito da una quota di rimborso a breve di Euro 238.726.

Il mutuo stipulato nel corso dell'esercizio 2018 prevede un tasso fisso pari a 1.6 punti percentuali con spread di 0,97 punti percentuali per tutta la durata del contratto. Al 31 dicembre 2019 il debito è costituito da una quota di rimborso a breve di Euro 272.917.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	2.174.458	2.110.240	-64.218
Fornitori entro esercizio:	1.752.019	1.669.225	-82.794

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori	1.752.019	1.669.225	-82.794
- altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	422.439	441.015	18.576
Fatture da ricevere	422.439	441.015	18.576
- altri			
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	2.174.458	2.110.240	-64.218

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali		373	373
Erario c.to IVA		6.093	6.093
Erario c.to ritenute dipendenti	179.026	-1.081	177.945
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	39.982	-3.024	36.958
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte	7.818	-9.961	-2.143
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	226.826	-7.601	219.225

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	334.673	319.653	-15.020
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.675	101.373	99.698
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	336.348	421.026	84.678

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	493.142	793.708	300.566
Debiti verso dipendenti/assimilati	327.170	287.020	-40.150
Debiti verso amministratori e sindaci	37.916	35.444	-2.472
Debiti verso soci	35.993	407.232	371.239
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	92.063	64.012	-28.051
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	493.142	793.708	300.566

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	238.726	238.726	2.712.166	2.950.892
Debiti verso fornitori	-	-	2.110.240	2.110.240
Debiti tributari	-	-	219.225	219.225
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	421.026	421.026
Altri debiti	-	-	793.708	793.708
Totale debiti	238.726	238.726	6.256.365	6.495.091

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.590	(18.458)	132

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	246	(246)	-
Totale ratei e risconti passivi	18.836	(18.704)	132

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	246		-246
- su canoni di locazione			
- altri	246		-246
Ratei passivi:	18.590	132	-18.458
- su interessi passivi	357	132	-225
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	18.233		-18.233
Totali	18.836	132	-18.704

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	13.570.091	13.356.165	-213.926
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	811.176	593.479	-217.697
Totali	14.381.267	13.949.644	-431.623

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi privati	10.571.406
Ricavi SSN	2.784.759
Totale	13.356.165

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si segnala che tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati conseguiti in Italia.

Altri ricavi

La voce "Altri ricavi e proventi" può essere così dettagliata:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi diversi	122.173	67.719
Corsi Allievi ISI	75.000	65.164
Affitti attivi	53.404	54.021
Iscrizioni a corsi	101.078	93.914
Sponsorizzazioni corsi	37.000	31.000

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi per vendita materiale odont.	14.437	13.269
Rimborsi diversi	6.768	2.350
Rimborso assicurazione	1.000	12.750
Sopravvenienze attive ordinarie	400.316	253.293
Totali	811.176	593.480

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.286.082	2.356.196	70.114	3,07
Per servizi	3.705.907	3.630.559	-75.348	-2,03
Per godimento di beni di terzi	31.881	70.027	38.146	119,65
Per il personale:				
a) salari e stipendi	4.579.098	4.455.588	-123.510	-2,70
b) oneri sociali	1.221.828	1.191.515	-30.313	-2,48
c) trattamento di fine rapporto	390.336	384.652	-5.684	-1,46
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	45.104	46.436	1.332	2,95
b) immobilizzazioni materiali	622.448	594.835	-27.613	-4,44
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	75.473	1.065	-74.408	-98,59
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	39.383	-82.906	-122.289	-310,51
Accantonamento per rischi	708.481	1.344.889	636.408	89,83
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	559.598	848.076	288.478	51,55
Arrotondamento				
Totali	14.265.619	14.840.932	575.313	

Di seguito si riportano alcune indicazioni relative ai costi della produzione suddivisi per categorie.

6) Costi per materie prime

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Materiali di consumo	1.075.790	1.116.704

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Mensa	120.588	116.566
Materiale odontotecnico	972.773	1.024.838
Cancelleria e stampati	63.593	53.004
Acquisti diversi	53.338	45.084
Totale	2.286.082	2.356.196

7) Costi per servizi

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Attività scientifica	98.131	68.564
Assicurazioni	159.905	155.026
Postali e Telegrafiche	33.382	34.923
Professionali Mediche	1.611.562	1.657.159
Professionali non mediche	195.196	199.632
Professionali Diverse	112.712	132.779
Professionali Notarili e Legali	80.928	91.956
Professionali Scientifiche	12.500	12.500
Professionali Direzione Sanitaria	56.096	56.096
Emolumento agli organi sociali	104.887	110.665
Consulenza del Lavoro	24.014	23.587
Consulenza Fiscale	13.520	13.885
Manutenzioni e riparazioni	228.776	225.811
Utenze ed Energie	299.386	292.223
Appalti noleggi e servizi	419.211	365.352
Servizi e costi amministrativi	40.345	67.903
Pubblicità e comunicazione	84.905	10.497
Spese viaggi e rappresentanza	14.106	8.746
Associazioni e sottoscrizioni	39.334	38.607
Medicina del Lavoro - DL 81/2008	45.572	52.772
Organo di Vigilanza DL 231/01	11.171	11.876
Rimborsi spese legali	-	-
Progetto di ricerca	20.268	-
Totale	3.705.907	3.630.559

8) Per godimento beni di terzi

Il costo è relativo alle rate di quattro contratti di locazione operativa, due con la Società De Lage Landen International per l'acquisto di 11+5 riuniti A6 PLUS CONTINENTAL completi, uno con la società Bnp Paribas per l'acquisto di un apparecchio SIRONA CEREC BLUECAM terminato nel mese di aprile e ad un nuovo contratto con la Credem Leasing per l'acquisto di una colonna STORZ con pagamento in 60 mesi.

9) Costi per il personale

I costi per il personale sono così suddivisi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Personale medico	2.488.570	2.399.616	-88.954
Personale non medico	3.702.692	3.632.132	-70.553
Totale	6.191.262	6.031.755	-159.507

Il dettaglio delle voci di cui sopra viene così esposto:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Retribuzione Lorde	4.404.508	4.317.269
Contributi previdenziali	1.174.846	1.154.372
Stanziamiento Fondo T.F.R.	390.336	384.652
Stanziamiento ferie non godute	221.572	175.462
Totale	6.191.262	6.031.755

10) Ammortamenti

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni sono esplicitati nei prospetti a corredo delle voci dell'attivo.

11) Variazione delle rimanenze

La razionalizzazione operata sull'acquisto di materiali - consistente nella ricerca di fornitori alternativi, nella miglior utilizzazione e controllo dei magazzini periferici di reparto e nella standardizzazione dei componenti utilizzati - ha permesso di monitorare le giacenze in modo sufficientemente adeguato.

Rimanenze al 31/12/2019	400.153
Rimanenze al 31/12/2018	316.915
Variazione	83.238

In data 16, 17 e 18 dicembre 2019 è stato effettuato l'inventario fisico del magazzino che ha permesso di mettere in ordine gli scarichi dei magazzini periferici, allineando i dati contabili a quelli fisici.

12) Accantonamento fondo rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati l'importo di Euro 120.198 al Fondo contenziosi dipendenti, Euro 17.735 al Fondo contenziosi pazienti, l'importo di Euro 1.065 al Fondo svalutazione crediti ed Euro 1.206.956 al fondo svalutazione crediti verso ATS.

In merito alla svalutazione dei crediti nei confronti di ATS si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al presente bilancio.

14) Oneri diversi di gestione

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Imposte e tasse comunali	147.265	147.351
Sopravv. varie	163.612	465.393
IVA pro-rata	227.278	228.244
IVA pro-rata fatt. da ricevere	14.460	1.317
Altri oneri di gestione	6.983	5.771
Totale	559.598	848.076

La voce IVA pro-rata è conseguente alla classificazione ai fini IVA, di cui all'art. 10 del DPR 633/72, dell'attività aziendale che causa una indetraibilità "pro-rata" dell'imposta assolta sugli acquisti a seguito dell'applicazione di una disposizione normativa introdotta nella Legge di Stabilità 2016 che prevede per le Cooperative Sociali di assoggettare all'aliquota del 5% le prestazioni sanitarie rese a soggetti svantaggiati (minori, anziani, portatori di handicap ecc.).

Nell'esercizio 2019 il pro-rata è del 55%.

La voce Imposte e Tasse si riferisce all'IMU sugli immobili per Euro 120.743, per Euro 1.846 alla COSAP, per Euro 24.389 alla TARI e per Euro 373 ad imposta di pubblicità.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.914
Altri	61.495
Totale	158.409

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					61	61
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					61	61

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio in esame non si è provveduto ad accantonare Ires poiché, essendosene verificati i presupposti normativi, i redditi conseguiti sono considerati esenti ai sensi del DPR 601/1973.

Per l'esercizio 2019, inoltre, non è dovuta l'IRAP a seguito dell'esenzione stabilita per le cooperative sociali ONLUS operanti nella Regione Lombardia.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Impiegati	49
Operai	66
Altri dipendenti	50
Totale Dipendenti	165

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.013	41.653

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.175
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.175

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 C.C. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicate.

L'importo di Euro 3.396.363 è relativo alle garanzie ipotecarie gravanti sui mutui stipulati nel 2001 e 2010 con la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate. Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale interno quello di remunerare i fattori produttivi conferiti dai soci, a condizioni tendenzialmente migliorative rispetto a quelle che il mercato è in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, precisamente da inizio marzo 2020, si è aggravata in Italia la diffusione pandemica del Covid-19. L'emergenza non ha conseguenze soltanto dal lato sanitario, ma anche dal lato economico. Molte imprese, anche a seguito dei decreti approvati dal Governo nel tentativo di gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa correlate, sono state costrette a sospendere l'attività. Oltre a questo, deve essere considerato che molte scadenze fiscali sono state modificate, come anche i termini di versamento di alcune imposte.

Ad oggi non si conoscono ancora gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici che questa emergenza possa aver causato, comunque al 23 febbraio 2020 l'Istituto aveva tutti i parametri adeguati per considerarsi in continuità.

Gli amministratori, dopo un'attenta valutazione, non ritengono che allo stato attuale vi siano significative incertezze che possano comportare la contabilizzazione nel presente bilancio di un apposito fondo rischi e oneri o far generare problematiche connesse alla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa

sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che la cooperativa per lo svolgimento delle proprie attività si è avvalsa delle prestazioni di lavoratori subordinati e professionisti il cui costo complessivo afferente all'attività tipica è pari a Euro 8.001.551, di cui Euro 4.566.865 sono riconducibili alle prestazioni effettuate dai soci.

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha aderito all'interpretazione dell'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 fornita da Assonime con la circolare n. 5 del 2019 e dal CNDCEC con il documento del 15 marzo 2019.

Tenuto conto del testo della norma e delle circolari citate, la Società, nel corso dell'esercizio 2019, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici dei quali sia obbligatoria la segnalazione in nota integrativa perché erogate da pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati ai sensi di legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 1.049.636 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riserva legale	
- Riserva straordinaria	64.960
- Utili a nuovo	
- Versamenti in c/capitale	
- Versamenti in c/copertura perdite	
- Varie altre riserve	26.948
- Riserve di rivalutazione	957.728
Totale	1.049.636

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

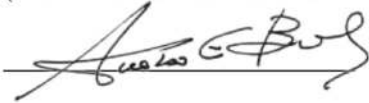
Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Milano, 23 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Andrea Edoardo Bianchi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. E. Bianchi', written over a horizontal line.

Istituto Stomatologico Italiano

Società Cooperativa Sociale – ONLUS

Sede in Milano – Via Pace 21

Registro Imprese di Milano e Cod. Fiscale 01315930154

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza ex art. 2403, primo comma, del Codice Civile.

Per quanto attiene al controllo contabile, Vi ricordiamo che il compito è stato svolto dalla società di revisione Ria Grant Thorton Spa ("il revisore").

La Relazione del Revisore, emessa in data odierna, non presenta rilievi o richiami di informativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2019, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge, ci è stato da questi consegnato nei termini di Legge, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, in sede della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla relativa approvazione.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato economico negativo dell'esercizio pari a Euro 1.049.636 ed un patrimonio netto di Euro 1.996.746, già al netto della perdita di esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Il nostro esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento sia alle



norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, che alla prassi professionale di settore. Abbiamo partecipato a tutte Assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale e tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto, sul rispetto di quanto previsto dal Codice Civile in tema di società cooperative e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale può ragionevolmente attestare che le azioni deliberate e poste in essere dalla società cooperativa sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio 2019, ha vigilato ed ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, sulla struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'Organismo di Vigilanza e dal Revisore nonché



dall'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto per l'attività di revisione contabile.

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa sia complessivamente adeguata alle dimensioni dell'attività aziendale.

Si segnala, inoltre, che non sono pervenute all'attuale Collegio denunce per presunte irregolarità e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Gestione mutualistica della cooperativa

Nell'attività di verifica della gestione abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione e nel bilancio sociale.

In relazione anche a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 31 gennaio 1992 n. 59, viste le indicazioni fornite nella Relazione sulla gestione, concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato costantemente per il perseguimento dell'oggetto sociale.

A norma dell'art. 2513 del Codice Civile attestiamo che la Cooperativa è a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale ed inoltre opera prevalentemente utilizzando i servizi dei dipendenti soci e dei prestatori professionisti soci, come documentato in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La Cooperativa nel proprio statuto ha recepito tutti i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che vengono di fatto osservati.



Nell'attività di verifica della gestione e secondo quanto certificato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il corretto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 C.C. circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della cooperativa.

Conformità del bilancio

Non essendo a noi demandato il controllo legale sul bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti gestionali e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'esercizio dei doveri di vigilanza e dei poteri di ispezione e controllo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, constatando inoltre che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del c.c., e verificando che nella Nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti peraltro conformi alla legge ed ai principi contabili italiani e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La Relazione sulla gestione riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2019 e la sua prevedibile evoluzione, nonché le analisi economiche patrimoniali e finanziarie richieste dall'art. 2428, 6-bis del Codice Civile.

Abbiamo verificato, a tal fine, che gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; abbiamo in particolare verificato che



abbiano aggiornato la loro valutazione sul presupposto della continuità aziendale. Abbiamo analizzato, alla luce di tali analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza. Abbiamo inoltre constatato che la nota integrativa e la relazione sulla gestione hanno il contenuto previsto dagli artt. 2427 e 2427 bis e 2428 del c.c., riscontrandone la completezza e la chiarezza d'informativa nel rispetto dei principi di verità, correttezza e chiarezza, così come stabiliti dalla legge vigente.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, c.c..

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, si rimanda alla Relazione redatta in data 12 aprile 2019 da questo Collegio Sindacale.

Giudizio finale

Il Collegio Sindacale, visti:

- i risultati delle verifiche eseguite;
- i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio;
- il conseguimento dello scopo mutualistico;
- la conferma da parte dell'organo di controllo legale della correttezza del bilancio d'esercizio,

ritiene che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2019 dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nei precedenti paragrafi.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita



realizzata esposta in nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 19 maggio 2020

I sindaci

Roberto Colussi

(membro effettivo)



Monica Mannino

(Presidente)



Antonio Cigala

(membro effettivo)



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci di
Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano
T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2019 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

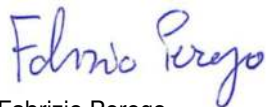
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 maggio 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Fabrizio Perego
Procuratore – Revisore legale